

BILANCIO SOCIALE 2017

COLLABORIAMO
Coop. Sociale Onlus

Indice

2

Premessa – Il Bilancio Sociale – Lettera agli skateholder p. 3

Cenni storici p. 5

Attività Cooperativa 2017 p. 6

Modalità comunicazione Bilancio Sociale p. 8

Riferimenti normativi p. 8

Identità dell'organizzaizone – informazioni generali p. 9

Scopo ed oggetto sociale p. 10

Valori, Mission e Vision p. 11

Attività 2017 dei Servizi della Cooperativa p. 12

Composizione base sociale p. 21

Territorio di riferimento p. 22

Sistema Qualità p. 23

Governo e Strategie p. 26

Relazione di gestione... parola al Presidente p. 30

Relazione del revisore p. 32

Struttura organizzativa p. 33

Strategie ed obiettivi p. 37

Portatori di interessi (interni ed esterni) p. 38

Donatori e contribute a fondo perduto p. 42

Dimensione economica p. 44

Prospettive future p. 51

BILANCIO SOCIALE 2017

PREMESSA

Il Bilancio Sociale Lettera agli stakeholder

3

Il Bilancio Sociale è uno strumento volontario che permette ad un'organizzazione, che sia un'impresa, un ente pubblico, associazione o cooperativa di rendicontare, oltre all'aspetto economico della propria attività (ruolo svolto dal Bilancio Economico d'Esercizio) anche l'aspetto di relazione con i propri stakeholder esterni ed interni (con il termine stakeholder si intendono i soggetti "portatori di interessi" nei confronti di una organizzazione: i clienti, i fornitori, i finanziatori, i collaboratori) comunica gli esiti delle sue attività, non limitandosi a soli aspetti finanziari e contabili.

Il Bilancio Sociale è lo strumento privilegiato attraverso cui la Cooperativa rendiconta in primo luogo a tutti i soggetti interessati (stakeholder/portatori di interessi), un quadro sintetico, chiaro e trasparente dell'attività, mettendo in evidenza l'impatto delle azioni realizzate e la rete delle relazioni con i diversi stakeholder stessi, quanto sta facendo, come impiega le sue risorse, dove sta orientando i suoi progetti.

In capo al Bilancio Sociale vi è l'osservazione che ogni organizzazione, in diverso modo e misura, possiede e manifesta un determinato indirizzo etico, che indirizza le sue scelte strategiche e le sue azioni quotidiane. Il Bilancio Sociale, perciò, si configura come un vero e proprio processo di analisi dei rapporti che l'organizzazione intrattiene con tutti coloro che hanno un interesse nei confronti della struttura: questo approccio porta ad un ragionamento profondo sul modello di business, sulle relazioni sociali e sulla distribuzione efficace del valore aggiunto creato con la propria attività. La finalità generale della redazione del Bilancio Sociale è quella di avviare un percorso di rendicontazione sociale, che di anno in anno si sviluppi (replicabilità del modello) e si caratterizzi ulteriormente, partendo dalle fonti informative esistenti presso l'organizzazione e che consenta di:

- raccogliere e organizzare i risultati rilevanti relativi all'impatto della struttura sul territorio
- evidenziare il grado di coerenza tra mission, strategie, attività e risultati conseguiti
- comunicare efficacemente i dati rilevanti e la coerenza funzionale dell'intera organizzazione rispetto agli stakeholder interni ed esterni.

Nello specifico, la redazione del bilancio sociale serve a:

- dotare l'organizzazione di un ulteriore ed efficace strumento di governance
- migliorare l'efficacia comunicativa
- organizzare in modo coerente le diverse fonti informative che descrivono le numerose attività, evidenziando eventuali ulteriori esigenze informative
- rilevare la produzione di valore aggiunto e la sua distribuzione in base agli stakeholder e alle strategie
- implementare un sistema di gestione delle attività secondo un modello di rendicontazione sociale.

Attraverso il Bilancio Sociale l'impresa si propone di:

- confrontare quanto realizzato con le esigenze sociali preesistenti, fornire informazioni sul raggiungimento degli obiettivi sociali prefissati
- comprendere il ruolo svolto dalle nostre attività nella società civile
- rendicontare in termini di utilità, legittimazione ed efficienza delle azioni sociali dell'azienda
- estrinsecare il valore aggiunto prodotto e distribuito nei confronti degli stakeholder di riferimento e della collettività nel suo complesso
- coinvolgere gli interlocutori privilegiati e in questo senso favorisce la trasparenza delle attività ed iniziative poste in essere
- rappresentare un momento di riflessione e di autovalutazione, a vari livelli, per i soggetti che agiscono all'interno dell'azienda, al fine di migliorare la qualità di prodotto e servizio, il rapporto con gli utenti, la sicurezza sul posto di lavoro, ecc.

In particolare per questa decima edizione del bilancio sociale (la cui prima edizione risale al 2008) la COLLABORIAMO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ha deciso di evidenziare le valenze:

- Di comunicazione
- Di relazione
- Gestionale
- Informativa

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2017 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- Far partecipare alle scelte tutti i portatori di interesse
- Favorire la comunicazione interna
- Fidelizzare i portatori d'interesse interni ed esterni
- Informare la popolazione del territorio

BILANCIO SOCIALE 2017

- Misurare le prestazioni dell'organizzazione, evidenziando il valore dell'aiuto portato dai Volontari
- Rispondere all'adempimento della legge regionale.

*= prima edizione è stata nel 2008

Cenni storici

La Cooperativa Collaboriamo è stata fondata il 30 aprile 1981.

L'anno non risulta casuale: infatti, il 1981 è stato l'anno internazionale delle persone disabili; anno per promuovere una più diffusa e approfondita conoscenza dei temi della disabilità, per sostenere la piena inclusione delle persone con bisogni speciali/fragilità in ogni ambito di vita e per allontanare ogni forma di discriminazione e violenza.

Dal luglio 1993, il 3 dicembre è diventato anche Giornata Europea delle Persone con Disabilità, come voluto dalla Commissione Europea, in accordo con le Nazioni Unite.

Ogni anno le Nazioni Unite scelgono un tema e quello del 2017 è stato: "Trasformazione verso una società sostenibile e resiliente per tutti". Il principio generale del tema, il suo significato, è stato quello di "Non lasciare nessuno indietro" e permettere alle persone disabili di contribuire attivamente alla società.

La nascita della Cooperativa Sociale "Collaboriamo" fu caratterizzata da una carica di altruismo e di solidarietà; le persone che la componevano erano tutte più o meno vicine all'ambiente cattolico, avevano in comune ideali politici e religiosi, e cercarono d'inserire nel sociale alcuni portatori di handicap creando un laboratorio protetto, quasi a voler fornire un'opportunità produttiva anche al disabile.

Questo contesto ideologico favorì un'organizzazione del centro imperniata su pochi educatori affiancati da molti volontari, una risorsa fondamentale dal momento che essi svolgevano la preziosa funzione di trait d'union fra il centro ed il territorio. Attualmente i soci complessivi della Cooperativa risultano n° 103 suddivisi in: 38 soci fruitori, n° 51 soci volontari, n° 13 soci prestatori e n° 1 persona giuridica (rappresentata dalla cooperativa edilizia popolare CEPOL, che aveva messo a disposizione lo stabile di via Calvisano, sede ancora attuale della Cooperativa, oltre che a dei fondi).

Inizialmente la cooperativa funzionava solo nei pomeriggi durante i quali si svolgevano semplici lavoretti che venivano procurati tramite conoscenti. Poi sono state coinvolte ditte per le quali venivano prodotti dei lavori manuali di assemblaggio (es. rubinetti, molle...).

Con il trascorrere degli anni l'utenza della Cooperativa "Collaboriamo" evidenziò la necessità di stimolazioni più articolate in grado di attivare tutte le potenzialità, residue e non, presenti in ogni utente.

I primi ad avvertire che la formula di laboratorio protetto non poteva costituire la soluzione per tutti i problemi dei disabili furono proprio gli educatori. Essi, dopo aver partecipato ad un corso di aggiornamento, attivarono, insieme ai volontari, un processo di trasformazione che portò nel 1987, alla costituzione del Centro Socio Educativo (C.S.E.) convenzionato con l'allora U.S.S.L. N.43.

Questa maturazione avvenne attraverso diverse tappe, tra cui fondamentali furono la visita ad altri C.S.E. della Lombardia e la conoscenza della L.R. 1/86.

Durante gli anni costante è stata l'attenzione del Consiglio di Amministrazione sia nell'assumere figure professionali competenti (vedi circolare regionale n. 55 e 25 del 5.10.98-Settore Famiglia e Politiche Sociali), sia nel rispettare i parametri e i dettami previsti dalla normativa nazionale, regionale e dalle convenzioni/contratto.

L'impegno ad indirizzarsi sempre più verso le effettive esigenze dell'utenza è scaturita dalla volontà di collaborare e di mettere da parte il proprio soggettivismo per costruire con "l'altro" uno spazio di crescita.

Sempre più attenti ad un ideale di crescita e di miglioramento nell'erogare un servizio sempre più efficiente ed efficace nella risposta alla domanda, l'allora C.S.E. ha ottenuto la prima certificazione del proprio Sistema di Gestione per la Qualità alla fine degli anni '90, secondo lo standard internazionale UNI EN ISO 9001.

In base alla normativa regionale con delibera n. VII 18334 del 23.07.04, il C.S.E. si è trasformato in C.D.D. (accreditato con D.G.R. n° VIII/1147 del 23/11/2005) senza perdere i propri principi ispiratori ed il proprio stile d'azione intesi ad adattare il servizio alla complessità dei bisogni dell'utenza.

Nel territorio dell'ATS di Brescia alla rete dei servizi sociosanitari per le persone con disabilità afferiscono:

29 Centri Diurni Disabili (C.D.D.);

21 Comunità Socio Sanitarie (C.S.S.);

BILANCIO SOCIALE 2017

8 Residenze Sanitarie Assistenziali per disabili (RSD).

All'interno del proprio ambito di appartenenza (Ambito n°9) vi sono altri due CDD: il C.D.D. Gabbiano di Pontevico con 30 utenti inseriti, fondato nel 1988 e il CDD "Sergio Lana" di Ghedi fondato nel 2000 con 24 utenti accreditati.

La Cooperativa di Solidarietà Sociale «Collaboriamo», si è sempre posta lo scopo e il valore di perseguire l'integrazione/inclusione sociale dei cittadini portatori di disabilità, per i quali, sulla base della normativa regionale (L.1/86), ha realizzato, oltre al Centro Socio Educativo "Collaboriamo", in seguito Centro Diurno per Persone Disabili (C.D.D.), nel 2009 la Comunità Socio – Sanitaria "Monica Crescini" (vedi descrizione sotto) (La Comunità Socio Sanitaria "Monica Crescini" nasce dagli stessi principi ispiratori che hanno dato vita in Leno, a partire dal 1981, ad una Cooperativa che accogliesse la richiesta d'aiuto presente sul territorio. Nel 2008, rispondendo ad un'esigenza largamente avanzata dalle famiglie, il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa ha realizzato la Comunità con lo scopo di dare una "casa" agli utenti del C.D.D. Collaboriamo. Questo progetto è stato fortemente voluto e reso possibile dalla Responsabile Monica Crescini la quale ha fornito un fondamentale contributo alla nascita, nel 1981, della Cooperativa stessa e, successivamente, ha dedicato la sua esperienza e la sua capacità di lettura dei bisogni degli utenti e delle loro famiglie alla realizzazione della Comunità. Anche quest'ultima fa propri gli ideali di condivisione, di sostegno, di attenzione ai più "deboli": offre, così alle persone diversamente abili del proprio territorio ed alle loro famiglie un servizio che consenta ad entrambe le parti di mantenere una qualità di vita più accettabile e permetta all'utente, nel momento della necessità, di non essere sradicato dal suo ambiente e dai suoi legami affettivi. La Comunità Socio Sanitaria consente che: le persone abbiano l'opportunità di mantenere/migliorare le proprie abilità (come in famiglia, anche all'interno della Comunità l'utente è stimolato a prendersi cura della sua persona, dei suoi effetti personali, dell'ambiente in cui vive; le persone si sentano accolte e tutelate; le persone trovino rassicurazione e conforto; le persone abbiano occasione di confronto e di crescita; le persone siano stimolate ad incontrarsi; le persone possano godere di intimità; le persone si sentano parte della comunità locale).

Per cui nel corso del 2017 la cooperativa Collaboriamo ha svolto le seguenti attività :

- 1) C.D.D. , Centro Diurno Disabili , nella nostra sede di via Calvisano, 17 Leno
- 2) C.S.S. , Centro Socio Assistenziale per disabili , in via Cotichetta, 7 Leno
- 3) Comunità di "Sollievo alle famiglie" , in via Cotichetta, 7/a Leno
- 4) Housing Sociale Temporaneo, in via Cotichetta, 7/b Leno
- 5) Housing Sociale Temporaneo in via Don Vender a Leno per due appartamenti dati in gestione alla Cooperativa Tempo Libero di Brescia per l'inserimento e il processo di alfabetizzazione di due famiglie

Il bilancio 2017 economico approvato in aprile 2018, rappresenta il risultato delle 5 attività e si è concluso con un utile di euro 466.

Metodologia

Il gruppo di redazione del bilancio sociale "Collaboriamo" è costituito da persone appartenenti a varie aree della nostra cooperativa: area direzionale, area gestionale del C.D.D., area gestionale della Comunità Socio Sanitaria Monica Crescini e dell'Abitare Sociale Temporaneo, area amministrativa, responsabile referente della qualità, e referente della "comunicazione".

L'incarico della stesura invece è stato affidato al Responsabile Area Servizi (Direttore Generale) della Cooperativa Collaboriamo Dott. Simone Pennati.

Nel lavoro sono pertanto confluite le "competenze" della nostra associazione, i "punti di vista" e le "conoscenze" della nostra cooperativa.

Ecco che allora accanto alle tabelle ed alle indicazioni dei dati, dei grafici, abbiamo inteso insistere nello spiegare quali sono i nostri principi ispiratori e cosa facciamo per realizzarli quotidianamente.

Di seguito elenchiamo le sezioni che compongono il Bilancio Sociale:

- Premessa, lettera agli Stakeolder, presentazione

BILANCIO SOCIALE 2017

-
- Identità della organizzazione. Informazioni generali sulla Cooperativa e sugli amministratori
 - Associazione volontari **"ALI PER VOLARE"**
 - Governo e strategie
 - Obiettivi ed attività
 - Certificazione della Qualità
 - Portatori di interessi interni ed esterni
 - Relazione sociale, integrazione nel territorio
 - Dimensione economica
 - Prospettive future

Il CDA della Cooperativa intende dare a questo documento la più ampia pubblicità attraverso i canali comunicativi a sua disposizione e con la pubblicazione sul sito internet all'indirizzo www.collaboriamoonlus.it.

BILANCIO SOCIALE 2017

Modalità di comunicazione del bilancio sociale

Il presente bilancio sociale verrà diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci da tenere entro fine luglio 2017
- Inviare via e-mail e/o cartacea, copia a tutti i portatori di interessi (se e quando richiesta)
- Pubblicazione nel nostro sito www.collaboriamoonlus.it

8

Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale; Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007

BILANCIO SOCIALE 2017

Identità dell'organizzazione

Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2017

Denominazione	COLLABORIAMO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Indirizzo sede legale, e sede del C.D.D.	Via Calvisano, 17 Leno (bs) 25024 LENO - BRESCIA
Indirizzo altre sedi operative (C.S.S. , Abitare Sociale Temporaneo, attività di sollievo per le famiglie)	Via Cotichetta, 7 Leno (Bs) 25024 LENO - BRESCIA
Forma giuridica e modello di riferimento	S.r.l.
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	La Collaboriamo non ha recentemente subito trasformazioni societarie
Tipologia	Coop. A
Data di costituzione	30/04/1981
CF	01265470177
p.iva	00615640984
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	A144920
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	Sezione A, Foglio 11, n.21
Tel	030 9067411
Fax	030 9067411
Sito internet	www.collaboriamoonlus.it
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	no
Appartenenza a reti associative	ConfCooperative - anno di adesione 1981
Codice Ateco	881000

Lo statuto della “Collaboriamo”/ Scopo ed Oggetto sociale

La Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

La Cooperativa ha come oggetto: realizzare i propri scopi sociali attraverso la gestione di servizi sociali orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta dei bisogni di persone handicappate e con ritardi di apprendimento.

In relazione a ciò la cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in conto proprio o per conto terzi:

- Attività e servizi di riabilitazione;
- Centri diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione;
- Servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza;
- L'attività di trasporto di persone disagiate e bisognose, anche mediante il collegamento delle aziende private per l'utilizzo più efficiente ed economicamente vantaggioso dei mezzi di trasporto;
- Il servizio di autonoleggio da rimessa di mezzi di trasporto attrezzati per persone, persone disagiate e bisognose;
- Attività di formazione e consulenza;
- Attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale entro cui opera al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione riservata dalla legge a società in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi.

La Cooperativa inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

La società potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31 gennaio 1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative e potrà altresì emettere strumenti finanziari secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa.

Gli amministratori sono autorizzati a compiere le operazioni indicate dall'art. 2529 del codice civile nei limiti e secondo le modalità ivi previste

VALORI, MISSION E VISION DELLA COOPERATIVA COLLABORIAMO

La Cooperativa Collaboriamo cerca di prendere in considerazione i **valori** di seguito riportati che ha cercato e cerca di perseguire per rispondere in modo adeguato alla propria utenza:

- ✓ **Collaborazione:** costruire, garantire e mantenere un rapporto di collaborazione costituito dalla professionalità dei diversi operatori chiamati in causa con il contesto familiare dell'utente, coinvolgimento e condivisione con la famiglia e le diverse istituzioni territoriali (ATS, ASST...) dei bisogni e dei percorsi progettuali pensati e pianificati per l'utenza stessa;
- ✓ **Inclusione sociale della persona con disabilità** all'interno del proprio contesto di appartenenza ed in relazione alle diverse realtà e/o esperienze per mantenere, garantire o aumentare un livello soddisfacente della propria qualità di vita (Per Qualità della vita si intende un costrutto sociale, multi dimensionale - benessere fisico, psichico, materiale, sociale...- sul quale incidono i fattori contestuali - personali e ambientali- ; comporta il riconoscimento della centralità della persona intesa come individuo o soggetto che interagisce con il proprio ambiente);
- ✓ **Uguaglianza:** le regole che determinano i rapporti tra gli utenti e i loro familiari e i gestori del servizio sono uguali per tutti a prescindere da sesso, etnia, religione ed opinioni politiche.
- ✓ **Imparzialità:** il comportamento del personale nei confronti degli utenti e i loro familiari – ai quali è garantita la privacy al fine di rispettarne la dignità – deve essere giusto, imparziale ed obiettivo.
- ✓ **Continuità:** l'erogazione dei servizi deve essere continua, regolare e senza interruzioni (presa in carico globale della persona con disabilità e del proprio contesto familiare).

La **Missione** è lo scopo ultimo di COLLABORIAMO, la giustificazione della sua esistenza e al tempo stesso ciò che la contraddistingue da tutte le altre realtà cooperative.

La **MISSION della Cooperativa** si articola in:

- ✓ **CREARE, GESTIRE e MIGLIORARE** in una tendenza di continuità servizi educativi e socio assistenziali che si propongono come obiettivi di dare risposte concrete ai bisogni, alle esigenze delle persone con disabilità psico – fisica, comunicativa e relazionale in un rapporto d'accoglienza, collaborazione con i diversi contesti istituzionali e di accompagnamento/supporto del contesto familiare dell'utente;
- ✓ **GARANTIRE un continuo incremento della professionalità dello staff educativo e socio assistenziale** tendente ad aumentare la ricerca di stimoli nuovi e capacità innovative per rispondere e dar voce alle esigenze/bisogni dell'utenza nel “qui e ora”, per valorizzare e potenziare o mantenere le abilità dell'utenza stessa per un adattamento sia sul piano personale che sociale;
- ✓ **GARANTIRE COERENZA e PROFESSIONALITA' nella gestione dei processi organizzativi**, definendo i vari livelli di responsabilità e di gestione delle risorse umane ed economiche;
- ✓ **ESSERE PARTE ATTIVA in un lavoro di rete** tendente a realizzare economie di scala e sinergie derivanti dall'utilizzo in comune di risorse complementari, aumentare il potere contrattuale e la rilevanza istituzionale nel settore specifico; pianificare azioni comuni; mettere in comune esperienze e competenze; estendere l'ampiezza e la profondità dell'offerta sul territorio; garantire una presenza più capillare e personalizzata; innalzare e omogeneizzare il livello qualitativo dell'offerta nel rispetto dell'individualità di ciascun partner; investire su ricerca e sviluppo; creare un brand comune nel quale riconoscere identità e valore dei servizi sul territorio; effettuare fund raising; effettuare investimenti comuni.

La **VISION** indica la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le aspirazioni di Collaboriamo e sostiene l'azione organizzativa e progettuale. **VISION di LUNGO PERIODO** “Ogni persona con disabilità ha diritto di vivere in modo dignitoso la propria esistenza all'interno di un contesto sociale accogliente ed in grado di garantire un adeguato livello di qualità di vita.

Attività svolte nel 2017 da “C.D.D. Collaboriamo”

Elenchiamo di seguito le attività svolte dal CDD:

12

Il 2017 è stato caratterizzato nuovamente da un *ottimo andamento del CDD Collaboriamo* che ha cercato di puntare, come sempre, allo sviluppo e consolidamento di quegli aspetti tendenti a migliorare la qualità di vita di ogni suo singolo utente e rispondere nel modo più pertinente ai bisogni presentati da quest'ultimi nel “qui ed ora” e dal loro contesto familiare, con un'attenta e profonda attenzione nei confronti della formazione degli operatori addetti del Servizio.

La Cooperativa ha cercato di approfondire, anche quest'anno, la formazione a livello dei singoli educatori su varie tematiche riguardanti la disabilità, come ad esempio comportamenti problema, insegnare le autonomie/la comunicazione (livello avanzato), stimolazione basale (corso base e avanzato), supervisione del gruppo ecc.

L'obiettivo della Cooperativa è di continuare a migliorare l'interazione degli educatori/operatori a livello delle varie équipe dei Servizi della Cooperativa stessa (CDD, CSS e Servizio Sollievo – vedere inizio partecipazione nelle équipe della coordinatrice CSS) e di approfondire ulteriormente la formazione individuale su tematiche legate al mondo della disabilità in generale e per aspetti/interventi ritenuti prioritari, oltre a mantenere la supervisione del gruppo come strumento rilevante per il mantenimento di un buon confronto tra i vari componenti e per affrontare/analizzare le varie problematiche/priorità dei bisogni della propria utenza.

I PEI/PAI dei singoli utenti (salvo inserimenti in corso d'anno) sono stati presentati alle famiglie nel mese di gennaio con la presenza (per metà circa di questi) dell'A.S. dell'ASST di Leno Dott.ssa Roberta Milini e degli operatori dei Comuni di provenienza degli utenti stessi (dove possibile). Gli stessi PEI/PAI sono stati successivamente verificati, così come richiesto da normativa vigente, dopo circa sei mesi durante il mese di luglio.

Durante i colloqui tutte le famiglie hanno espresso pareri positivi sia rispetto al personale, sia rispetto al lavoro affrontato nei confronti del proprio familiare, sia riguardo il Servizio stesso. Inoltre alle famiglie sono state somministrate 3 domande referenti al questionario di soddisfazione dei familiari che erano risultate con una percentuale più bassa rispetto agli anni precedenti. Dalle risposte date non è stata evidenziata nessuna criticità.

Lo scambio continuo tra le persone che operano al C.D.D. Collaboriamo e le famiglie ha consentito, come negli anni scorsi, la stesura da parte dello staff educativo di Progetti Educativi Individualizzati 2017 con l'obiettivo di dare nuovamente ad ogni utente l'opportunità di:

- sviluppare una buona identità personale attraverso l'identificazione delle sue abilità, dei suoi desideri, delle sue motivazioni e dei suoi punti di miglioramento;
- di potenziare, dove possibile, l'autonomia personale e l'integrazione/inclusione con il territorio;
- di consolidare, dove possibile, eventuali obiettivi educativi proposti;
- di mantenere un benessere emotivo/psicologico per gli utenti in base ai bisogni o ai momenti vissuti da quest'ultimi;
- mantenere un buon livello di qualità di vita attraverso l'introduzione (dove necessario) di strumenti/metodologie atte a determinare un buon equilibrio/sicurezza nell'utente stesso (vedi ad esempio l'introduzione di agende strutturate) o un buon benessere emotivo (vedi introduzione dei mandala all'interno di ambiente educativi strutturati al riguardo o la stimolazione basale o l'attività del relax con...tatto pianificata all'interno di un ambiente/palestra riorganizzato per l'occasione – vedi anche la migliorata delle tende oscuranti poste).

Lo staff educativo in sintonia con le famiglie, con il C.d.A., con le altre figure professionali coinvolte e con i volontari, ha operato nel valorizzare ciò che ogni utente andava facendo.

I risultati positivi dei PEI/PAI 2017 sono da ricercare di nuovo nella filosofia stessa del Servizio (professionalità, collaborazione, confronto, mutuo – aiuto), sia nelle scelte effettuate dal Presidente e dal C.d.A. che anche quest'anno ha creduto e investito risorse:

- ◆ nella formazione costante del personale (individuale e di gruppo);
- ◆ nella sensibilizzazione del territorio all'integrazione/inclusione delle persone diversamente abili;
- ◆ nella ricerca e sperimentazione di stimoli educativi da proporre agli utenti nell'arco dell'anno;
- ◆ nell'ascolto delle famiglie e degli operatori che quotidianamente lavorano per e con gli utenti stessi.

La **formazione costante del personale** è stata finalizzata a:

- ✖ mantenere sempre attivo il Sistema Qualità UNI EN ISO 9001, nell'ottica dei nuovi cambiamenti/aggiornamenti che saranno introdotti con la nuova revisione 2015 a partire da giugno 2018 ;
- ✖ riconoscere i propri punti di forza e di miglioramento lavorando su quest'ultimi (considerando da parte della Direzione e del Responsabile, dove possibile, anche gli obiettivi personali di miglioramento evidenziati nella scheda di Valutazione delle competenze educative o gli aspetti valutati come “criticità” evidenziati da parte di ogni operatori all'interno del questionario di soddisfazione e nei singoli colloqui svolti con il Responsabile d'Area nell'arco dell'anno);
- ✖ mantenere costante la propria formazione riguardanti aspetti del proprio agire quotidiano all'interno delle proprie attività educative;
- ✖ rispondere, dove e se possibile, alle esigenze del gruppo operativo presente nel Servizio (in modo individuale o di gruppo);

Per raggiungere questi obiettivi sono stati attivati i corsi di aggiornamento e non, per il personale educativo e ausiliario, qui di seguito

BILANCIO SOCIALE 2017

elencati:

- ◆ corso per **addetto alimentarista** (per l'educatrice Rosella Favagrossa)
- ◆ corso **antincendio** (aggiornamento) per tutti gli operatori, tranne per le educatrici Galuppini Alice e Mombelli Emanuela perché svolto nel 2016 e per l'educatrice Bertoletti Lidia in quanto in maternità;
- ◆ corso **RLS** (aggiornamento per il Responsabile Simone Pennati – svolto a gennaio e dicembre 2017);
- ◆ Corso **“La supervisione del gruppo: operatori – utenti - famiglie”** coordinato dalla Dott.ssa D. Cassago (da ottobre a dicembre per tutti gli operatori del CDD);
- ◆ **Formazione/aggiornamento per le emergenze** con particolare riferimento alle manovre rapide;
- ◆ Progetto di formazione per l'educatore Costa Mirko **“Il filo di Arianna”**: viaggio nelle arti performative e comunitarie. Abitare il corpo, abitare il tempo, abitare le emozioni (iniziato da gennaio a novembre 2016 + e terminato a novembre 2017 per parte finale);
- ◆ **Corso découpage** per l'educatrice Bessi Stefania (per realizzazione oggetti a tematica natalizia a novembre 2017);
- ◆ **Corso “L'adeguamento del sistema qualità aziendale alle novità introdotte dalla norma ISO 9001:2015” seguito dal Responsabile Pennati Simone.**

Formazione individuale attraverso la partecipazione a corsi di aggiornamento organizzati da FOBAP Onlus, e nello specifico:

- ✓ **Il corpo poetico. Abitare il corpo. Abitare il tempo. Abitare le emozioni** (per l'educatrice Emanuela Mobelli e l'educatore Costa Mirko);
- ✓ **Gestire i comportamenti problemi – livello avanzato** (per l'educatrice Bessi Stefania e il Responsabile Pennati Simone);
- ✓ **Insegnare le autonomie – livello avanzato** (per l'educatore Nardi Giorgio e Ferrari Roberto);
- ✓ **Insegnare la comunicazione – livello avanzato** (per l'educatrice Galuppini Alice);
- ✓ **La stimolazione basale – corso avanzato** (per l'educatore Venturelli Marco);
- ✓ **La stimolazione basale – corso base** (per l'educatore Nardi Giorgio);
- ✓ **Adolescenti con disabilità e autismo ad alto funzionamento: ACT e flessibilità psicologica** (per l'educatrice Rosella Favagrossa).

La Cooperativa ha garantito la copertura economica di circa 300 ore di formazione (obbligatoria e non sopra citata).

I risultati ottenuti dalla partecipazione ai corsi/seminari ed il lavoro svolto con la dott.ssa Cassago sono stati positivi e ben visibili perché:

- si è mantenuta costante la formazione professionale degli operatori attraverso la conoscenza di nuovi strumenti e nozioni per un arricchimento personale o per poter utilizzare con o per l'utenza stessa;
- Si è ripreso un lavoro di gruppo dove sono stati messi in evidenza e analizzati i ruoli in relazione al gruppo, in relazione all'utenza, cosa significa appartenere a...
- Ci si è sperimentati nella relazione del guidare e lasciarsi guidare, del fidarsi, del coordinarsi per gestire un mandato, dal scoprire le varie qualità che ognuno e l'altro porta con sé.

Il lavoro intrapreso con la dott.ssa Cassago, inoltre, vista anche il valore e l'utilità che lo strumento supervisione ha all'interno di un contesto e di un gruppo come quello presente all'interno del CDD, verrà ripreso a gennaio 2018.

La **sensibilizzazione del territorio**, ai fini dell'integrazione degli utenti del C.D.D. nel proprio contesto sociale, è stata promossa anche per il 2017 attraverso i diversi progetti educativi e le seguenti manifestazioni/progetti:

Progetto Viaggia con Noi senza barriere: il pullman attrezzato al trasporto di persone non deambulanti e dotato di un bagno idoneo alle necessità delle persone diversamente abili, anche quest'anno è stato utilizzato con profitto da parte dell'agenzia che lo usa in comodato con particolare interesse nei confronti di associazioni, scuole, cooperative del territorio provinciale e regionale;

Giornata “Giro giro tondo...Gioca ed entra anche tu nel nostro mondo”: giornata organizzata in collaborazione con il CSE “Sergio Lana” di Ghedi al campo sportivo del paese e con la partecipazione di alcune realtà scolastiche. (vedere locandina allegata)

Vendita di oggetti: gli educatori ed i volontari, in diverse occasioni, hanno esposto e venduto gli oggetti realizzati al Centro nell'area espressiva da parte degli utenti e degli educatori referenti: **durante i Mercatini di Natale del 19 novembre organizzati nella piazza del paese dalla Pro – Loco, e presso realtà a titolo espositivo (palestra Sport Village)** o all'interno di una nova realtà locale (**mercato di Alfianello durante la ricorrenza dell'8 dicembre**) grazie all'organizzazione ed intervento gratuito di due collaboratrici;

Progetto “Svelare senza barriere”: anche quest'anno un gruppo di quattro utenti con due educatori referenti e la collaborazione di volontari della Cooperativa e dell'associazione Dielleffe di Desenzano hanno partecipato agli allenamenti in barca a vela¹ che si sono poi conclusi con la partecipazione alle regate di settembre² (13 – 16 settembre) – DECIMA EDIZIONE - nella cittadina gardesana. Quest'anno gli utenti partecipanti si sono classificati al primo (dopo il 2008 – 2011 e 2014) e quinto posto.

Rappresentazioni teatrali: lo spettacolo teatrale non si svolto in quanto si è portato avanti il frutto dei lavori intrapresi nel

¹ Allenamenti che si sono svolti una volta al mese a partire da aprile 2017.

² Regate alle quali hanno partecipato anche squadre di centri di Brescia, Desenzano e Mazzano.

BILANCIO SOCIALE 2017

corso del 2016 con i laboratori in cui si sono presi in considerazione vari aspetti dell'arte teatrale, e cioè:

laboratorio yoga, laboratorio esperienze vocali, laboratorio Artefatti.

Lo spettacolo verrà proposto nel corso del 2018 – marzo ed aprile – all'interno della realtà locale e limitrofa (Gambara).

Quest'anno la **"Collaboriamo...in festa"** si è svolta nella giornata di domenica 23 luglio presso l'oratorio "S. Luigi" di Leno, riscuotendo grande successo di pubblico.

14

Inoltre, nell'arco del 2017 la DG ha saputo e voluto investire nuovamente in proposte educative da poter rivolgere agli utenti. Per questo aspetto si può considerare:

la partecipazione alla manifestazione **"Solo per gioco"** (gare di atletica a tema con la partecipazione di altri Centri della provincia e il coinvolgimento di un gruppo di 6 utenti attraverso incontri svolti a ottobre, novembre 2017, gennaio, febbraio e marzo 2018) che si concluderà ad maggio 2018.

Inoltre sono stati proposti tre progetti estivi (a partire da giugno 2017) e cioè:

progetto Yoga;

progetto di massaggio shiatsu;

progetto di onoterapia.

uscite sul territorio di un'intera giornata svolte da una coppia di operatori a rotazione (es. S. Martino della Battaglia, Salò, Sirmione, Maderno, Agrigeleria di Serle) + gita intera giornata per tutto il Servizio presso l'agriturismo "Il laghetto delle sette fontane" di Castelletto di Leno.

Un'altra proposta che è stata offerta e confermata ad un gruppo di utenti durante l'anno è stato la frequentazione, all'incirca una volta al mese, del locale della **biblioteca** del paese per poter scegliere e leggere sul posto e nei momenti del dopo pranzo (e/o nel momento dell'angolo delle curiosità) storie da parte delle educatrici Emanuela Mombelli e Bessi Stefania e poterle poi raccontare e ricordare.

Infine, per il periodo natalizio, da parte degli educatori referenti dell'attività del Mantenimento del Livello Culturale di stampare, per le festività, un numero speciale del giornalino "Senza Confini" dedicato agli usi/costumi del Natale nel mondo.

Se la filosofia che da sempre la Cooperativa "Collaboriamo" sostiene è quella di **lavorare all'integrazione tra persone diversamente abili** ed il proprio territorio che se ne può giovare come risorsa quando sono adeguatamente supportate, tutte le iniziative sopra citate hanno avuto un duplice effetto:

- ✱ dare voce a tale filosofia e contribuire positivamente a far conoscere la Cooperativa stessa al territorio;
- ✱ dare frutti tangibili in quanto alcune associazioni ed agenzie educative hanno collaborato alla stesura di alcuni progetti e poi li hanno realizzati con noi; alcune imprese e/o gruppi di volontari, inoltre, hanno nuovamente devoluto delle offerte in denaro finalizzate a migliorare il servizio e permettere alla Collaboriamo di continuare il lavoro intrapreso
- ✱

L'ascolto delle famiglie è avvenuto:

- ✓ chiamando i familiari sia a discutere e condividere il PEI/PAI del proprio congiunto, sia a verificarne l'efficacia per renderlo sempre più rispondente ai bisogni dell'utente stesso;
- ✓ invitando le famiglie a rispondere all'intervista e al questionario per verificare il grado di soddisfazione del servizio ed i suoi punti di miglioramento. Tutte le famiglie coinvolte dall'intervista e con il questionario hanno evidenziato un buon grado di apprezzamento nei confronti del centro e delle persone che vi lavorano al proprio interno

Nell'arco del 2017, inoltre, si sono verificati i seguenti episodi che riguarda il Servizio:

- la dimissione dell'utente Anwar Uns nel mese di febbraio;
- l'inserimento dell'utente Bresciani Guada nel mese di giugno; utente poi dimessa nel mese di novembre;
- dimissioni dell'utente Rossi Silvana per inserimento all'interno della CSS a tempo continuo per difficoltà al pagamento della doppia frequenza;
- l'inserimento dell'utente Enigheno Kesiena nel mese d'ottobre;
- il rientro dalla maternità dell'educatrice Bertoletti Lidia;
- presenza di 4 tirocinanti di istituti universitari o superiori per un totale complessivo di 460 ore di tirocinio svolto + una messa alla prova (presenza tra CDD e CSS) per complessive 80 ore;
- l'inserimento all'interno dell'organico della struttura di una figura infermieristica a partire dal mese di giugno. Inserimento avvenuto tramite stipulazione di un contratto d'appalto con una cooperativa esterna. La scelta e decisione presa è stata dettata anche dal garantire per l'utenza attualmente inserita e per le caratteristiche che essa presenta una figura idonea a seguire e gestire tutta la parte sanitaria ad essa collegata;
- la decisione da parte del Consiglio di Amministrazione di procedere ad una fase di riorganizzazione del servizio attraverso l'inserimento di una figura atta a svolgere il ruolo di Responsabile d'Area dei Servizi della Cooperativa stessa e che fungesse da anello di collegamento tra il consiglio stesso e i relativi coordinatori dei Servizi. La scelta per il ruolo è caduta nella persona di Pennati Simone che svolge per un budget limitato di ore anche il ruolo di educatore all'interno del CDD, mentre il nuovo coordinatore è stato nominato il vice in carica, Ferrari Roberto.

ANNO 2017 - RELAZIONE sulla Comunità Socio Sanitaria

ANDAMENTO GENERALE

L'anno 2017 nella C.S.S. "Monica Crescini" è stato caratterizzato principalmente da diversi imprevisti legati agli operatori che a causa di assenze lunghe per malattia o aspettativa e dimissioni spontanee hanno visto una forte alternanza di personale. Ciò nonostante la copertura nella gestione dei turni non è mai scesa al di sotto degli standard richiesti grazie anche alla disponibilità del personale in servizio davanti a richieste di sostituzioni impreviste.

Di volta in volta l'équipe si è gradualmente ricompattata trovando un nuovo equilibrio sul piano di lavoro quotidiano e riuscendo a garantire un clima armonico agli ospiti che hanno ben accettato i nuovi operatrici. Gli utenti hanno dimostrato ancora una volta la loro capacità adattiva di fronte all'imprevisto e sono stati in grado di rispondere al cambiamento senza particolari conseguenze.

Considerato il forte turn-over che dall'apertura della Comunità si è avuto del personale infermieristico, dovuto principalmente ad una difficoltà di questa figura professionale di trovare nella struttura della C.S.S. un'applicazione specifica del suo ruolo, il C.d.A. della Cooperativa ha deciso di riorganizzare il personale esternalizzando il servizio ad un altro ente. L'infermiera così inserita dal mese di agosto è presente in struttura per 8 ore settimanali divise su 4 giorni, con compiti ben specifici del suo ruolo.

Altra novità sostanziale del 2017 è la dimissione dal C.D.D. Collaboriamo e la conseguente permanenza in struttura durante tutta la giornata di Rs.S.. L'impatto sull'ospite non è stato indifferente e lo staff ha lavorato per fare in modo che il passaggio avvenisse nel modo meno doloroso possibile, stabilendo con il C.D.D. un accordo di collaborazione che le permettesse di mantenere la frequenza a due attività che le stanno particolarmente a cuore.

Con l'aggiunta di Rs.S. sono diventati 3 gli ospiti che non fruiscono di alcuna frequenza a servizi diurni e per loro durante tutto l'anno sono state organizzate attività sia interne quotidiane che esterne più sporadiche.

Nei mesi di Aprile e Luglio la Comunità ha avuto le verifiche dell'A.T.S di Vigilanza e Appropriatezza durante le quali è stata valutata adeguata la qualità dell'erogazione del servizio.

L'équipe educativa della comunità in sede di verifica dei progetti 2017 ha valutato di "creare" un unico strumento di lavoro che contenesse sia gli obiettivi educativi e loro verifica, che gli interventi meno specifici anche di tipo assistenziale, per poter mantenere monitorate in modo il più completo possibile tutte le abilità o le difficoltà degli Ospiti. In sostanza nel Progetto Individuale del 2018 dell'ospite verranno convogliati il P.E.I. e il P.A.I. che venivano precedentemente compilati.

NUOVE ATTIVITÀ PROPOSTE:

Le seguenti attività hanno rappresentato la novità e si sono aggiunte a quelle già consolidate svolte all'interno della Comunità:

- vacanza di 3 giorni a Ceriale Ligure con visita alla città di SanRemo e all'Acquario di Genova. A questo soggiorno non ha partecipato la sig.ra V.M.L. per scelta condivisa dell'équipe e della famiglia, visto le negative esperienze degli anni precedenti. Tutti gli altri Ospiti hanno molto gradito la vacanza goduto di ogni singolo momento;
- Gite di tutta la giornata a: - Milano con visita al museo del '900 e al Duomo;
- Venezia: la comunità ha aperto la possibilità di partecipare a questa gita alla comunità lenese, sia come forma di socializzazione che come forma di autofinanziamento. La risposta è stata molto positiva ed il pullman noleggiato era completo. Da sottolineare che fra i partecipanti oltre ai volontari già frequentanti la struttura si sono aggiunte circa 20 nuove persone;
- Pieve di Manerba, dove gli ospiti hanno potuto trascorrere nel giardino una giornata rilassante, con la possibilità per chi lo desiderasse di fare il bagno nel lago;
- Giornata presso un BeB di Portese dove gli ospiti hanno potuto trascorrere nel giardino una giornata rilassante, con la possibilità per chi lo desiderasse di fare il bagno nel lago;
- Ferragosto a Serle presso l'agrigelateria con pic-nic all'aperto;
- Sei ruote di speranza a Monza.
- Organizzazione di diverse apericena/pranzo all'interno della Casa avendo come invitati alcuni volontari o personalità Lenesi;
- Proseguo del Percorso di arte-terapia con la stagista della LaBa di Brescia il mercoledì con i tre ospiti;
- tra agosto e ottobre attività di propedeutica musicale con una maestra della banda cittadina di Fiesse/Gambara;
- pet-terapy con la volontaria Agnese e il suo cane;
- onoterapia con la dott.ssa Daniela Cassago presso il maneggio "la Cavallerizza" di San Polo;
- mantenimento delle abilità cognitive e del livello culturale una mattina alla settimana con una volontaria;
- settimanale attività creativa con la lana che ha portato alla produzione di un quadro esposto alla fiera di Montichiari, con il supporto di una volontaria del gruppo lenese di "lana e caffè". Una volta al mese tre ospiti inoltre hanno partecipato al gruppo stesso presso l'Oratorio di Leno;
- introduzione della bacheca dell'umore rivolta a tutti gli ospiti con lo scopo di farli ragionare sul proprio stato d'animo e di dar loro uno strumento che gli permettesse di esprimerlo con facilità;

FORMAZIONE PERSONALE

A tutto il personale è stata garantita nel 2017 la frequenza ai corsi di aggiornamento e formazione obbligatori. Inoltre ad alcuni operatori

BILANCIO SOCIALE 2017

(5 su 8) la Cooperativa ha finanziato la partecipazione a giornate di aggiornamento su tematiche specifiche inerenti al lavoro in relazione alla disabilità, per un totale di circa 100 ore.

TIROCINANTI E VOLONTARI

Nel corso dell'anno si sono alternati 7 tirocinanti :

- IAL:
 - corso per Educatore Professionale 200 ore tra gennaio e giugno
 - 2 Asa: 70 ore ciascuno da tra maggio e giugno (una donna e un uomo)
 - 2 Oss: 82 ore ciascuno tra aprile e maggio (una donna e un uomo)
- I.I.S. "V. Capirola" sez. Ghedi :
 - 2 studenti in alternanza scuola-lavoro per circa 35 ore ciascuna.
- +
- messa alla prova: Francesca 42 ore tra ottobre e marzo

Inoltre si sono uniti al già numeroso e consolidato gruppo di volontari due nuove persone che hanno supportato gli operatori soprattutto durante il fine settimana.

DIFFICOLTÀ

La difficoltà maggiore riscontrata nel 2017 è sicuramente stata la gestione dei ciclici atteggiamenti aggressivi di una ospite che si sono intensificati in particolare tra settembre e dicembre. Quando scompensata la sig.ra V.M. diventa sia verbalmente che fisicamente aggressiva con ospiti e operatori, creando un clima di tensione all'interno della struttura che va a scapito della serenità di tutti. Rispetto al 2016 in merito c'è stato un miglioramento ma ciò non toglie che i compagni per esempio nei suoi confronti siano ora prevenuti.

PROPOSTE 2018

- vacanza di 3 giorni e 2 notti in una località ancora da individuare;
- gita aperta alla cittadinanza in una località da individuare;
- nell'attività con la lana partecipazione all'evento "una coperta per la torre Civica" ;
- corso di fotografia rivolto ad un sottogruppo di ospiti;
- proseguimento percorso arte-terapia volto alla partecipazione alla mostra delle "Arti possibili" a Milano.
- Partecipazione alle giornate organizzate da Uisp Motociclismo.
- corso arte-terapia.

DATI SOLLIEVO 2017

- In totale le persone che hanno fruito del servizio sono state 16, 9 delle quali frequentano il CDD Collaboriamo;
- Nel corso del 2017 sono andate aumentando le richieste di giornate di Sollievo poste da famiglie (o servizi referenti) di persone al di fuori del distretto 9 . Sono giunte al servizio 7 nuove domande e a 4 di esse si è data risposta positiva, nel senso che si è intrapreso prima il percorso di conoscenza/inserimento e poi la presenza è diventata costante; uno di questi rapporti si è poi interrotto perché è venuta meno la necessità da parte della famiglia. Nei 3 casi per i quali il sollievo non è partito la motivazione è relativa o alla gravità della persona oppure ad una rinuncia della famiglia a causa dei tempi di attesa proposti giudicati troppo lunghi.
- Sono stati attuati nuovamente i progetti 7211 con la Regione Lombardia anche se la quota riconosciuta nel 2017 era di circa 12,00€ inferiore agli anni precedenti. Ne hanno usufruito 8 ospiti mentre una famiglia ha giudicato il progetto proposto non idoneo ai bisogni del figlio e ha rinunciato.
- La maggior parte delle giornate richieste è tra il venerdì e il lunedì, nei mesi estivi o in concomitanza di alcune festività. Il calendario delle presenze è gestito dalla Coordinatrice, cercando di assecondare le richieste delle famiglie e le eventuali emergenze.
- In generale la gestione del servizio di Sollievo è completamente a carico del personale della css, anche se si è fatto ricorso talvolta in situazioni d'emergenza ai colleghi del CDD.
- Alcuni degli ospiti presenti in Sollievo e che lo frequentano da anni si sono ormai abituati e vivono positivamente la loro presenza, rispondendo bene al percorso di emancipazione dalla famiglia che è in parte obiettivo del loro progetto di vita. Altri al contrario mostrano talvolta insofferenza nella relazione, diventando provocatori sia verso gli operatori che nei confronti dei

BILANCIO SOCIALE 2017

compagni. In generale però questi atteggiamenti sono sempre stati gestibili e non hanno mai portato ad un allontanamento dell'ospite.

PERSONALE:

Anno complicato per la gestione del personale per le numerose assenze causate da malattie di lunga durata e congedi per lg. 104. Nel mese di gennaio è stata assunta come Asa a 20 ore settimanali Giacometti RosaMaria passate in seguito a 30, per compensare il part-time concesso ad Annamaria Gorni, ed in seguito è stata assunta Haklova Emilia a 20 ore, quando Anna è entrata in aspettativa.

L'infermiera Maryna Petechinska a giugno si è licenziata e la scelta del CDA è stata di sostituire la maternità di Ilaria con un educatore a 30 ore integrate da 8 ore di infermiere esternalizzate tramite Axia. Assunto a fine giugno Andrea Boifava.

- Alice Angei è rimasta in malattia dopo un intervento ortopedico da maggio a fine agosto
- Massimo Lorusso in seguito ad un malore a inizio servizio è poi rimasto assente da ottobre 2017 a gennaio 2018

Da dicembre 2017 ha dato le dimissioni l'educatrice Katuscia Bellinghieri. Assunta in sostituzione l'ed. Noemi Remondi.

Da settembre Paolo Ferrari ha chiesto di poter usufruire delle ore di diritto allo studio.

1 richiamo disciplinare

La Cooperativa ha investito per la formazione del personale CDD e CSS nel corso del 2017 più di € 3.400 rispetto ai € 2.600 del 2016 con un aumento del 30.16%

Per le attività educative e non offerte agli utenti CDD e CSS la Collaboriamo ha investito nel 2017 quasi € 27.000

HOUSING SOCIALE TEMPORANEO:

La "Collaboriamo" ha messo a disposizione 'Housing Sociale Temporaneo n° 5 appartamenti di proprietà , 3 ubicati in via Cotichetta a Leno e uno in via Don Vender sempre a Leno.

18

- ✓ **Appartamento 1 via Vender:** è proseguito il contratto con la Cooperativa Tempolibero e la famiglia nigeriana presente ha ottenuto il riconoscimento come aventi diritto all'asilo politico.
- ✓ **Appartamento 2 via Vender:** con un accordo preliminare stipulato a Luglio ed in seguito formalizzato (febbraio 2018) è stato stipulato un contratto sempre con Tempolibero , con l'accordo che l'appartamento rimanesse destinato a nuclei familiari di cittadini richiedenti asilo.
- ✓ **Appartamento 1 via Cotichetta:**
 - il 2.10.2017 si è concluso dopo un anno esatto il progetto della sig.ra M.R inserita con le figlie dal Comune di sanZeno. Il nucleo familiare ha trovato una nuova casa a Montichiari dove la signora ha trovato un lavoro stabile come assistente familiare.
 - dal 16.11.2017 presente il signor G.GB. con progetto di reinserimento sociale dopo un lungo periodo di permanenza in struttura residenziale psichiatrica. Capofila del Progetto il C.P.S . di Leno con il supporto del Comune di Cigole firmatario del regolamento.
- ✓ **Appartamento 2 via Cotichetta:**
 - il 5.06.2017 si è concluso con difficoltà l'inserimento del nucleo familiare della sig.ra B.N. lasciando un debito di 3080,00 che il figlio della sig.ra si è impegnato a ripagare ratealmente.
 - Dal 16.06.2017 al 19.9.2017 inserita con progetto del Comune di Milzano la sig.ra A.R. con la figlia. Famiglia molto educata e che si è resa indipendente appena possibile.
 - dal 1.11.2017 presente il nucleo familiare della sig.ra Diop Beye Woly con progetto del Comune di SanGervasio
- ✓ **Appartamento 3 via Cotichetta:** progetto scaduto nei tempi del regolamento ma in continua proroga del nucleo familiare del signor K.A seguito dal Comune di Leno che riconosce una parte della quota .

BILANCIO SOCIALE 2017

Associazione dei volontari "ALI PER VOLARE" a sostegno di "Collaboriamo"

Nell'arco del 2017 i volontari dell'Associazione "Ali per volare" hanno continuato nuovamente ad essere prese con il loro supporto, nelle attività della Cooperativa.

Le attività di particolare rilievo sono quelle del trasporto degli utenti del CDD e quelle della presenza, soprattutto in particolari momenti della giornata, presso la Comunità Socio Sanitaria tuttavia sono diverse le occasioni nelle quali i volontari diventano prezioso supporto per la gestione più in generale della Cooperativa.

Trasporto di oltre 20 utenti del CDD da e per le loro abitazioni: vengono utilizzati tre automezzi della Cooperativa per viaggi nei comuni del circondario, non solo dell'ex Distretto n. 9, da Bagno a Gottolengo, Gambara, Fiesse, Pavone, Visano, Ghedi, ecc.; nel corso del 2017 sono stati effettuati oltre 1000 viaggi con l'impegno costante di 12 volontari che seguono un preciso schema di turnazione.

Presenza nelle attività della Comunità: le attività si esplicano supportando gli educatori nella gestione degli utenti durante particolari momenti della giornata (pomeriggio – sera) e durante giornate di sabato, domenica e festività. I volontari impegnati in questa iniziativa intrattengono, giocano, conversano, creano momenti di socializzazione ed accompagnano durante le uscite programmate gli ospiti, ma anche aiutano per l'ordine del guardaroba (con stiro, interventi piccola sartoria, ecc.). Ogni volontario programma le sue presenze coordinate dalla responsabile della CSS in modo che il supporto sia costante.

Manutenzioni degli immobili: alcuni volontari sono impegnati nel mantenimento del decoro ed dell'efficienza degli immobili del CDD, della CSS e degli appartamenti dell'Housing (ad esempio tinteggiatura, piccola muratura, riparazioni, giardinaggio, facchinaggio, ecc.).

Organizzazione della festa estiva e di eventi finalizzati alla raccolta fondi durante l'anno: l'impegno maggiore è dedicato certamente all'organizzazione della Festa d'estate, durante la quale i volontari oltre alla materiale organizzazione della manifestazione, si curano della sua gestione (dalla posa opera delle strutture alla preparazione dei cibi, ecc.), tuttavia non è da sottovalutare l'apporto a altre iniziative che si svolgono per diffondere sul territorio e tra la popolazione, la conoscenza attività della Cooperativa Collaboriamo e per raccogliere fondi.

Al 31 dicembre 2017 i soci dell'Associazione Ali per Volare risultano 73.

Inoltre **un punto da sottolineare è che ha coinvolto un gruppo di volontari presenti soprattutto in Comunità:**

Corso di formazione svolto tra settembre e ottobre 2017 per un totale di sei incontri, tenuto dalla dott.ssa Daniela Cassago e dalla Dott.ssa Decla Vivolo (psicologa/psicoterapeuta), durante il quale i partecipanti hanno espresso e definito i temi degli incontri che man mano hanno affrontato e cioè: il legame affettivo e professionale con l'utente, gli stili educativi di educatori e volontari e la responsabilità connessa al ruolo, avendo un buon riscontro da parte delle persone partecipanti con il desiderio e la voglia di continuare l'esperienza.

BILANCIO SOCIALE 2017

Settori di attività della Collaboriamo

20

	Residenziale	Diurno
Specializzazione socio-sanitaria		X
Disabili fisici psichici e sensoriali	X	X
Persone con grave stato di disagio sociale per Abitare Sociale Temporaneo	X	

BILANCIO SOCIALE 2017

Composizione base sociale

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

Base sociale al 31/12/2017

SOCI FRUITORI: 38
SOCI VOLONTARI: 49
SOCI LAVORATORI: 13
PERSONA GIURIDICA: 1
 Per un totale di n. 101 soci

	Soci Fruitori	Soci Volontari	Soci Lavoratori	Persona giuridica
2015	38	45	12	1
2016	38	48	13	1
2017	38	49	13	1

Soci ammessi ed esclusi

	Soci al 31/12/2015	Soci ammessi 2016	Recesso soci 2016	Decadenza esclusione soci 2016	Soci al 31/12/2016
Numero	96	4	0	0	100

	Soci al 31/12/2016	Soci ammessi 2017	Recesso soci 2017	Decadenza esclusione soci 2016	Soci al 31/12/2017
Numero	100	4 (3 volontari + 1 fruitore)	3 (2 volontari + 1 fruitore)	0	101

Anche nel 2017 si è voluto potenziare il gruppo dei volontari che aiutano attivamente la Collaboriamo nelle molteplici attività, riuscendo così, con il loro aiuto, a potenziare i servizi svolti a favore delle persone bisognose, ma allo stesso tempo contenendone i costi.

BILANCIO SOCIALE 2017

Territorio di riferimento

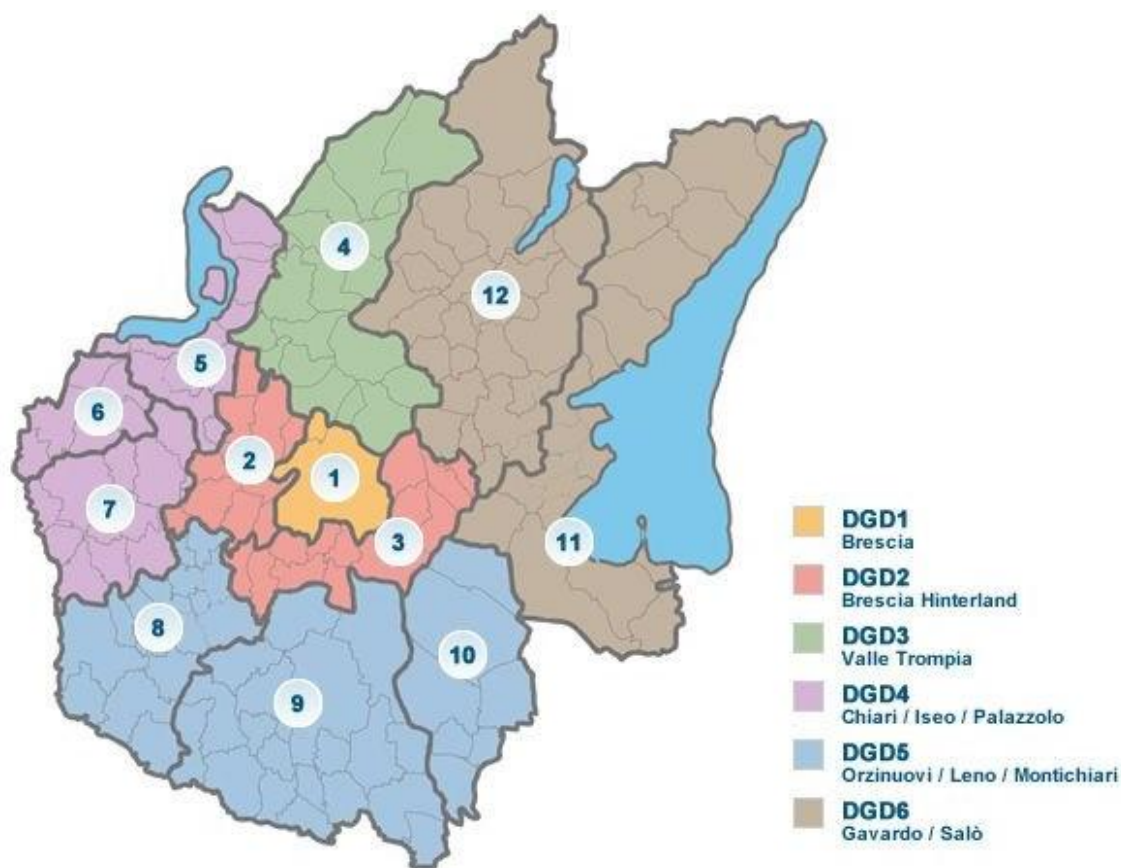
Il territorio dove la cooperativa opera è indicato come: Distretto **ASST GARDA** provincia di Brescia.

Tale territorio è composto dai seguenti comuni : ALFIANELLO, BAGNOLO MELLA, BASSANO BRESCIANO, CIGOLE, FIESSE, GAMBARA, GHEDI, GOTTOLENGO, ISORELLA, LENO, MANERBIO, MILZANO, OFFLAGA, PAVONE MELLA, PONTEVICO, PRALBOINO, SAN GERVASIO BRESCIANO, SENIGA, VEROLANUOVA, VEROLAVECCHIA

Si precisa che in tale territorio sono presenti altre due realtà CDD e precisamente a Ghedi (Sergio Lana) e Ponteviso (Gabbiano)

Tale territorio ha un bacino di 119.000 abitanti.

Essendo presenti anche utenti residenti al di fuori dell'ambito territoriale sopra riportato, possiamo ritenere l'intera provincia di Brescia territorio di riferimento della nostra realtà



SISTEMA QUALITA' (riferimento alla verifica di giugno 2017 e relativa al servizio Centro Diurno certificato)



23

Una particolare attenzione viene rivolta alla qualità della gestione dei servizi prestati agli utenti. **Per questo obiettivo la Collaboriamo è certificata, per l'attività di Centro Diurno Disabili sin dal 1999, con la società di accreditamento DNV-GL,**



che verifica con cadenza annuale il sistema implementato (di seguito viene presentato il report relativo all'ultima verifica avvenuta il 21/06/2017).

Per il 2018 ci si sta preparando per la nuova revisione della normativa.

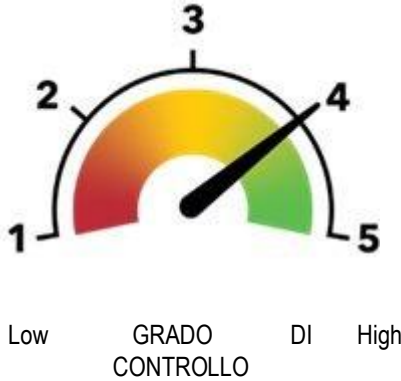
Responsabile del servizio qualità è il Dr. Simone Pennati coadiuvato con consulenza a titolo gratuito dal Sig. Giuseppe Fadani.

Focus Area, risultati

Focus Area 1

Efficacia della leadership e dell'impegno

24



Commenti positivi

- Il gruppo degli operatori è molto consolidato ed unito
- Il Consiglio di Amministrazione è fortemente orientata verso le richieste dei collaboratori
- Attenzione alla condivisione delle politiche e degli obiettivi della cooperativa con tutti gli operatori
- Accolta la richiesta avanzata dagli operatori di aumentare la frequenza dei momenti di colloqui individuale con la Direzione perchè visti come arricchenti e per condividere le valutazioni sull'andamento delle attività.

Principali Aree di Miglioramento

- Definire appena possibile la calendarizzazione dei colloqui come richiesto dal gruppo

Altri risultati

Principali punti evidenziati durante l'audit, non inclusi nelle Focus Area

Commenti positivi

- Attenzione alla formazione del personale, l'azienda dimostra di investire nella formazione andando incontro alle esigenze espresse dagli operatori
- Inserita la figura di infermiere professionale per 30 ore alla settimana e attivato un diario infermieristico specifico per il singolo utente

Si anticipa che a giugno 2018 (19 e 20 giugno) si è svolta con successo la verifica di ricertificazione del CDD per il passaggio alla nuova revisione ed. 2015 della UNI EN ISO 9001.

BILANCIO SOCIALE 2017

- In fase di avvio una rete di cooperative del territorio (AURES)

Principali Aree di Miglioramento

- Non si rilevano particolari aree di miglioramento. Elenco dei rilievi e stato della conformità

25

Conclusioni

- Gli obiettivi chiave dell'audit sono stati raggiunti e il piano di audit è stato seguito senza cambiamenti di rilievo.
- Nella riunione di chiusura le conclusioni generali e i principali rilievi sono stati presentati, discussi e concordati.
- Non sono state identificate Non Conformità durante l'audit e il certificato rimane valido. Il sistema di gestione è considerato efficace e conforme allo standard, in base ai campionamenti effettuati durante l'audit.
- L'adeguatezza dello scopo di certificazione (e perimetro) è stata valutata considerando fattori come la struttura organizzativa, il/i sito/i, i processi e i / servizi. La conclusione è che lo scopo di certificazione (e perimetro) è considerato adeguato.
- L'audit non ha rilevato problemi significativi che impattano sul programma (PAP) del corrente ciclo di certificazione.
- In considerazione dello stato di fattori rilevanti come il numero degli addetti, l'area geografica, i processi e i prodotti, e il livello di complessità dell'organizzazione, si conclude che non è necessario modificare il tempo di audit.

BILANCIO SOCIALE 2017

GOVERNO E STRATEGIE

Gli organi di governo e di controllo della Cooperativa sono:

Assemblea dei Soci

È l'organo collegiale deliberativo interno alla Cooperativa le cui competenze sono strettamente connesse alle decisioni più rilevanti per la compagine sociale.

Le assemblee sono ordinarie, convocate almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio e straordinarie, qualora le deliberazioni riguardino argomenti di particolare rilevanza per la Cooperativa (es. Modifiche allo Statuto ecc.). L'Assemblea dei Soci, inoltre, nomina i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Nel 2017 l'assemblea dei soci si è riunita due volte:

Una ordinaria in data 21/04/2017 per l'approvazione del Bilancio d'Esercizio 2016 e la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione registrando una partecipazione di 36.63% con, nel dettaglio, la presenza di 37 soci (14 fruitori, 15 volontari, 7 soci prestatori, 1 persona giuridica);

Una ordinaria in data 14/07 per la lettura e approvazione del Bilancio Sociale 2016 registrando una presenza del 29,70% con, nel dettaglio, la presenza di 30 soci (11 fruitori, 13 volontari, 6 soci prestatori).

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Per quanto riguarda l'**assemblea**, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 3 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

Anno	Data	% partecipazione	% deleghe	Odg
2015	30/04/2015	47%	0%	Approvazione bilancio 2014
2015	29/07/2015	34%	0%	Approvazione bilancio sociale 2014
2016	29/04/2016	35%	0%	Approvazione bilancio 2015
2016	15/07/2016	42%	0%	Approvazione bilancio sociale 2015
2017	21/04/2017	36.6%	0%	Approvazione bilancio 2016
2017	14/07/2017	27.60%	0%	Approvazione bilancio sociale 2016

BILANCIO SOCIALE 2017

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è eletto dall'Assemblea dei Soci. L'assemblea determina anche il numero dei consiglieri che debbono comporre il Consiglio di Amministrazione, entro i limiti previsti dallo Statuto. Il mandato dei consiglieri è triennale e l'attuale Consiglio è in carica fino all'approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2019. È composto da soci ed è l'organo investito dei più ampi poteri per la gestione della Cooperativa. Può compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che rientrano nell'oggetto sociale, fatti salvi quelli che la legge riserva all'Assemblea dei Soci. Le funzioni del Consiglio di Amministrazione sono specificate all'interno degli articoli 32, 33, 34 dello Statuto della Cooperativa.

Il Consiglio di amministrazione si è riunito nell'arco del 2017 10 volte con una partecipazione dei consiglieri del 83,33%.

Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
PAOLO	BONOMETTI	MAIRANO – 22/08/1938	MILZANELLO DI LENO (BS) – VIA XXIV MAGGIO N. 17 - 25024	BNMPLA38M22E841N
BATTISTA	GABOSI	LENO – 08/08/1947	LENO (BS) – Q.RE TITA SECCHI N. 92 - 25024	GBSBTS47M08E526S
MADDALENA	BERTOLETTI	LENO – 12/12/1955	LENO (BS) – VIA BRODOLINI N. 3 - 25024	BRTMDL55T52E526H
MARIA TERESA	AGOSTI	LENO – 07/07/1950	LENO (BS) – VIA BADIA N. 9 – 25024	GSTMTR50L47E526G
CLEMENTE	AGOSTI	BRESCIA – 22/02/1939	LENO (BS) – VIA VIGANOVO N. 36 – 25024	GSTCMN39B22B157W
NESTORE	BOGLIOLI	GAMBARA (BS) – 23/01/1952	GAMBARA (BS) – VIA GARIBALDI N. 10 – 25020	BGLNTR52A23D891G
VITTORIO	BIEMMI	LENO (BS) – 01/01/1941	LENO (BS) – Q.RE NAZZARI N. 91 - 25024	BMMVTR41A01E526X
GIORGIO	MONTAGNINI	BRESCIA – 31/03/1952	LENO (BS) – VIA ERMENGARDA N. 28/A – 25024	MNTGRG52C31B157H
SILVANO	SALDI	LENO (BS) – 02/02/1955	LENO (BS) – VIA LIGURIA N. 1 - 25024	SLDSVN55B02E526Y

BILANCIO SOCIALE 2017

L'assemblea nomina il consiglio di amministrazione che dura in carica tre anni. Nella prima seduta il consiglio di amministrazione nomina a maggioranza il presidente ed il vice-presidente; non ci sono limiti di mandato ed il presidente a norma di statuto ha la legale rappresentanza della cooperativa.

Il Consiglio attuale è stato nominato e riconfermato nella seduta del 21/04/2017.

Il Presidente è stato nominato e riconfermato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10/05/2017.

Il Vice – Presidente è stato nominato e riconfermato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10/05/2017.

Agli amministratori eletti in aprile 2017 sono stati così affidati i seguenti incarichi:

Bonometti Paolo , Presidente : coordinamento, rappresentante legale, coordina e gestisce la sicurezza , collabora, su richiesta da parte dei consiglieri, nel risolvere le problematiche che gli stessi propongono in riferimento agli incarichi ricevuti.

Gabossi G.Battista, V/presidente : incarico per i rapporti con le banche, e delega firma su C/C. Raccolta fondi, ricerca di bandi(Aiuto al presidente, stretta collaborazione dei responsabili), gestione trasporti con i volontari e pulmini, gestione situazione finanziaria e contabile: individuazione dei centri di costo per ogni singola attività, affitti appartamenti, Housing sociale, sollievo, redige il Bilancio Sociale. Gestisce i volontari nelle piccole manutenzioni e nelle Varie. Rapporti con la stampa, tv, radio, precisamente coordina la visibilità della Collaboriamo (anche nei paesi limitrofi a Leno.)

Bertoletti Maddalena : rapporti con Ali Per Volare (volontari). Collabora organizzazione feste, rapporti con le famiglie (utenti del CDD, e Comunità CSS) in collaborazione con Maria Agosti, col presidente, e col v/presidente, gestisce e raccoglie firme del 5x1000 (di coloro che non fanno la dichiarazione dei redditi)

Agosti Maria: gestione personale (e tiene rapporti con ditta che gestisce le paghe) , Rapporti con le famiglie, presenza con il presidente e con i due responsabili, agli incontri mensili con il personale, rapporti con Ali per Volare e relativi bandi, collabora al bilancio sociale, regolamenti con personale CDD E CSS..

Boglioli Nestore Anacleto: organizzazione festa annuale, - organizza almeno 4 cene di solidarietà all'anno per Volontari, collaboratori, famiglie, e sostenitori - supporto sindacale in collaborazione del presidente e Maria Agosti nella gestione/applicazione dei contratti nazionali.

Agosti Clemente: responsabile immobili e manutenzioni alle strutture, eventuali nuovi progetti e pratiche edilizie, pratiche catastali e adempimenti vari. Gestione appartamenti affittati.

Saldi Silvano: definisce hardware necessario al CDD e alla CSS, informatizzazione per i rapporti con società esterne di paghe e per i rapporti con fiscalista/bilanci societari, informatizzazione gestione flussi di cassa e controllo pagamenti, nuovo sito della Collaboriamo.

Montagnini Giorgio : rapporti Collaboriamo - Ali Per Volare, collabora alla organizzazione delle Feste, Raccolta del 5 X 1000 , ricerca nuovi Sponsor, Vendita biglietti sottoscrizioni.

Naturalmente tutti si impegnano alla raccolta di fondi, ricerca sponsor per iniziative varie, Vendita Biglietti delle sottoscrizioni, pubblicizzare la richiesta della firma per 5 x 1000,

Nota Bene : Un consigliere nello specifico **Biemmi dott. Vittorio** è stato incaricato di fare il segretario e redigere i verbali dei consigli e delle assemblee. Dovrà pure tenere l'aggiornamento dei registri sociali.

RELAZIONE SULLA GESTIONE... PAROLA AL PRESIDENTE

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti all'illustrazione del bilancio al 31/12/2017; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Il Bilancio chiuso al 31/12/2017 che Vi stiamo per illustrare presenta una situazione di sostanziale pareggio rispetto ad un utile di € 142.000 del Bilancio 2016.

La diversità di risultato rispetto al 2016 è dovuto in particolare alle seguenti motivazioni:

- **un aumento dei costi dei servizi per l'introduzione del servizio infermieristico;**
- **un aumento di € 55.000 delle spese straordinarie per il rifacimento/miglioria di tre bagni e rottura di tubazioni;**
- **un incremento delle spese amministrative;**
- **un leggero incremento delle spese relative al personale;**
- **la riduzione dei ricavi per circa € 30.000 per la dimissione o l'assenza di utenti durante il 2017.**

Come già ribadito negli anni scorsi, la Comunità Socio Sanitaria "Monica Crescini" è la struttura che dal punto di vista economico/finanziario non si regge e comporta una perdita annua di circa € 50.000, che sinora si è riusciti a coprire con il 5xmille, gli introiti derivanti dalla festa annuale e le cene che i volontari organizzano durante l'anno, oltre a donazioni di aziende o privati che dimostrano sensibilità ed attenzione nei confronti delle nostre realtà.

Nel corso del 2017 è aumentata solo la retta degli utenti della Comunità che non frequentano servizi diurni, che è passata da 57 a 70 euro giornalieri.

Sempre nel corso del 2017 è iniziata e si è completata la riorganizzazione della Cooperativa con la nomina, a partire da ottobre, a Responsabile d'Area dei Servizi della Collaboriamo del Dott. Simone Pennati, il quale sta anche terminando un corso di Alta Formazione in Management Cooperativo presso il Consorzio Koinon/Confcooperative Brescia con l'obiettivo di acquisire nozioni e approfondimenti di livello accademico circa la gestione dell'impresa cooperativa e le sue peculiari caratteristiche, avendo già tutte le competenze relative alla parte educativa e alla gestione dei relativi progetti individualizzati dei singoli utenti.

Il coordinamento del Centro Diurno è, per cui, stato affidato all'educatore professionale Roberto Ferrari e le mansioni di supporto/vice all'educatrice professionale Dott.ssa Bessi Stefania (in quest'ultimo caso mansioni che scadranno alla fine del 2018 con possibilità di rinnovo).

Nel corso dell'anno scorso, sempre per migliorare la nostra organizzazione gestionale è stata costituita la rete AURES tra le diverse cooperative della zona e composta, oltre che dalla Cooperativa "Collaboriamo", da "Il Gabbiano" di Pontevico, "Il Quadrifoglio" di Isorella e la Cooperativa "Sergio Lana" di Ghedi per affrontare insieme tutte le problematiche che si potrebbero presentare nella gestione delle varie cooperative, cercando d'uniformare le diverse procedure che ATS Brescia ci impone nel nostro territorio. Con la Rete sarà possibile ampliare la gamma dei servizi che si potrebbero erogare in futuro sul nostro territorio, passando, ad esempio, dall'assistenza domiciliare a quella di sostegno nell'ambito scolastico.

La Rete in futuro potrà anche pensare all'utilizzo della Cascina Comeni per realizzare servizi nell'ambito delle diverse disabilità che necessitano di spazi e di terreno.

Nel corso del 2018 è stato stabilito un accordo con il Dott. Luigi Croce che svolgerà un ruolo di tutor/consulenza ai nostri operatori e sarà in grado d'affrontare con loro anche possibili casi per migliorare l'approccio, la strategia nei confronti dei soggetti con particolari necessità.

Un particolare ringraziamento va a tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione che sono stati di sostegno propositivo ed hanno supportato tutte le iniziative assunte dalla Presidenza per dare una continuità gestionale ed operativa e per garantire un futuro certo alla Cooperativa Collaboriamo, mantenendo i principi fondanti che hanno animato i soci fondatori.

Ora non ci resta che ringraziare tutte le famiglie degli utenti che ci hanno sempre capito ed incoraggiato e tutti gli utenti che con il loro affetto ci riempiono il cuore di gioia e ci donano molto di più di quanto riusciamo ad offrire loro.

Un grazie particolare lo dobbiamo ai volontari che sono diventati sempre più numerosi e che dedicano con generosità ed affetto il loro tempo gratuitamente ai nostri utenti.

Ringraziamo il Presidente Giorgio Montagnini ed il Consiglio dell'Associazione "Ali per Volare" per il lavoro svolto nella formazione e preparazione dei volontari e di tutte le altre attività che affiancano la Collaboriamo.

Ringraziamo l'Azienda dei Servizi Sociali del Distretto ASST n. 9 e i suoi operatori che ci sono stati vicini.

Un particolare ringraziamento va al Responsabile Area Servizi della Cooperativa Simone Pennati, che da ottobre è stato nominato quale responsabile gestionale di tutti i servizi della Cooperativa stessa e ai due Coordinatori Ferrari Roberto e Sudati Audilia, che hanno sempre profuso il massimo del loro impegno ed hanno vissuto il loro ruolo partecipando con dedizione, professionalità ed entusiasmo alla vita della Collaboriamo.

Ringraziamento che va esteso anche ai due vice coordinatori, Bessi Stefania e Boselli Angelo, e a tutti gli educatori, ASA e figura infermieristica che quotidianamente garantiscono e accompagnano con la loro professionalità il lavoro cooperativo.

Un particolare ringraziamento al vice Presidente Gabossi Battista che è stato vicino al Presidente e lo ha degnamente sostituito ed aiutato durante la sua lunga assenza a risolvere i problemi che una realtà come la nostra pone ogni giorno nell'assistere mediamente 40 utenti, gestire 23 dipendenti e 5 appartamenti riguardanti l'Housing Sociale Temporaneo.

BILANCIO SOCIALE 2017

Ringraziamo, infine, il revisore dei conti Dott. Nicola Franceschini che presta la sua attività a titolo gratuito.

Leno, 05/04/2018

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Bonometti Paolo

BILANCIO SOCIALE 2017

Organi di controllo Il rag. Franceschini Nicola ha svolto il compito di revisore contabile in forma totalmente gratuita.

Revisori contabili/società di revisione

Nome e cognome	Carica	Altri dati
Franceschini rag. Nicola Codice fiscale FRNNCL72C22B157D	Revisore legale nominato il 28/03/2017	residente a Flero via Padre Luigi Valtulini n. 18. Durata in carica: fino approvazione bilancio 31/12/2019

COLLABORIAMO COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS

BILANCIO AL 31.12.2017

RELAZIONE DEL REVISORE

1. Il Revisore ha svolto la revisione del bilancio della Collaboriamo Cooperativa Sociale - Onlus al 31.12.2017. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Collaboriamo Cooperativa Sociale - Onlus. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

3. Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

A mio giudizio il soprammenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Collaboriamo Cooperativa Sociale - Onlus per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio, dichiara inoltre che il bilancio è stato redatto sulla base della corretta applicazione del principio della continuità della Cooperativa e non vi sono incertezze significative sulla sua continuità tali da doverne dare informativa in bilancio.

Brescia, 17 APRILE 2018

IL REVISORE
(Franceschini Rag. Nicola)


Struttura organizzativa

Organigramma COOPERATIVA COLLABORIAMO (aggiornamento al 31/12/2017)

C.D.D. COLLABORIAMO (si riporta la situazione a partire dal 02/10/2017 con l'inserimento della figura di Responsabile Area Servizi, sig. Pennati Simone) e l'incarico di Coordinatore al sig. Ferrari Roberto

33

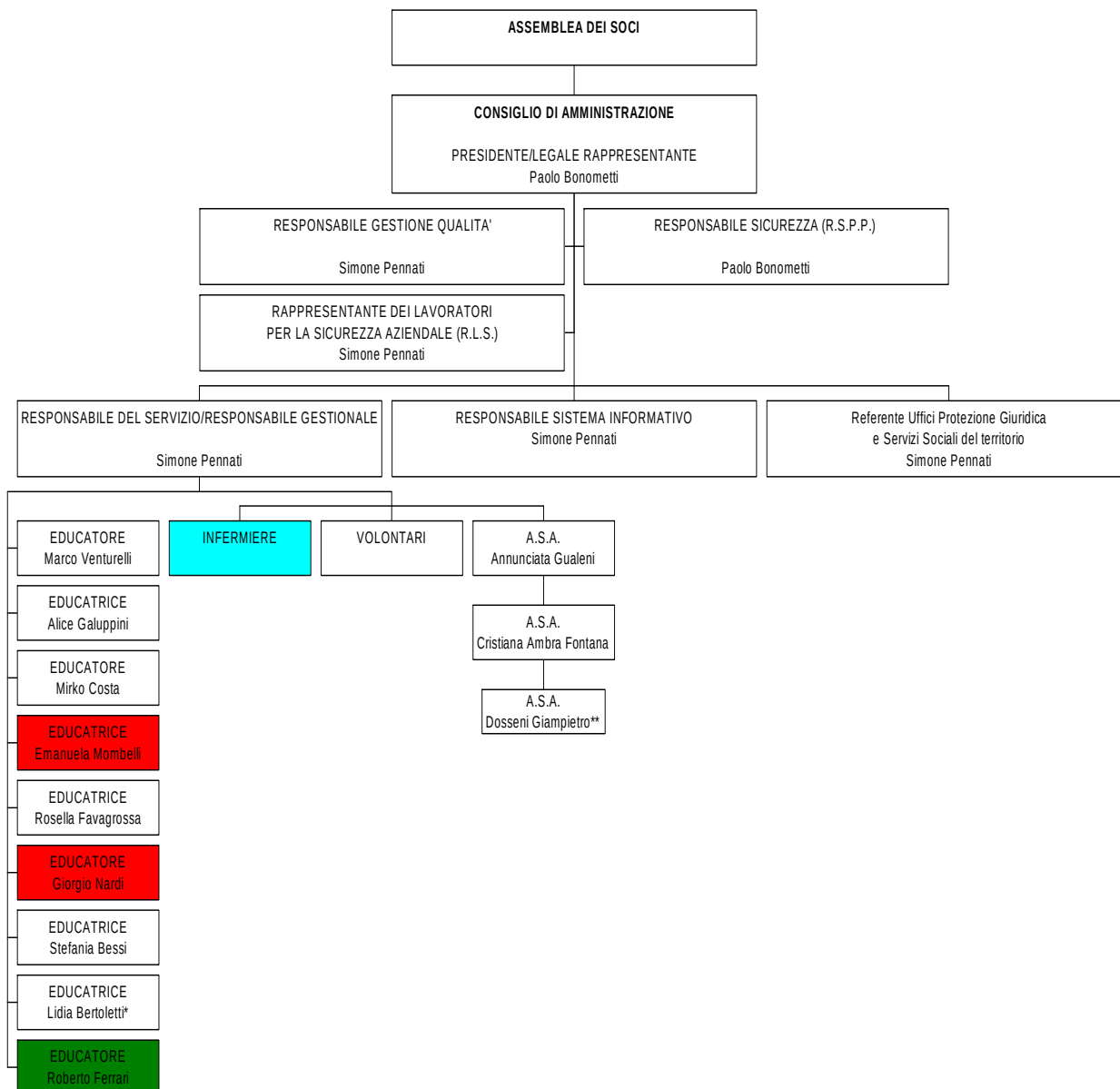
- 1 COORDINATORE/EDUCATORE (sig. Ferrari Roberto) a 38 ore (25 ore educative + 13 coordinamento) tempo indeterminato
- 5 EDUCATORI PROFESSIONALI a 38 ore tempo indeterminato (3 educatori + 2 educatrici)
- 1 EDUCATRICE PROFESSIONALE a 38 ore tempo indeterminato (rientrata dalla maternità il 04/12/2017)
- 1 EDUCATRICE a 10 ore tempo indeterminato
- 1 EDUCATRICE PROFESSIONALE a 30 ore tempo indeterminato
- 1 EDUCATORE PROFESSIONALE a 15 ore tempo indeterminato (ore svolte dal sig. Simone Pennati le cui 38 ore contrattuali sono suddivisi tra comparto educativo, a seconda delle esigenze del Servizio, e Responsabile Area Servizi della Cooperativa seguendo un orario stabilito al proprio interno – indicative e che potrebbe subire dei cambiamenti a seconda dell'esigenza del Servizio stesso).
- 3 ASA a 38 ore tempo indeterminato (di cui una in pensione con decorrenza 01/01/2018)

C.S.S. MONICA CRESCINI

Nel 2017 presenti nella COMUNITA' SOCIO SANITARIA "MONICA CRESCINI":

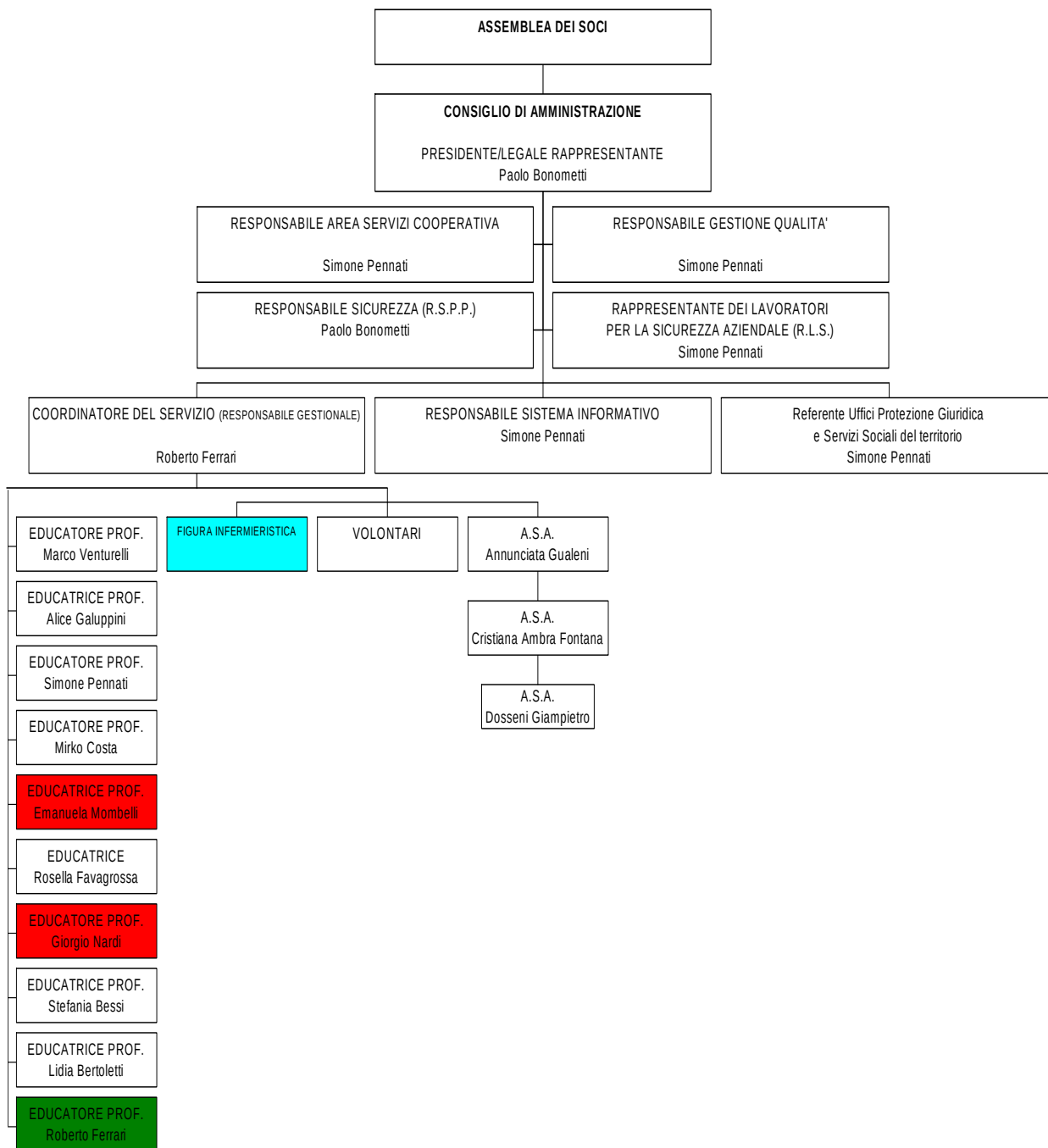
- 1. COORDINATRICE/EDUCATRICE (Audilia Sudati) a 38 ore tempo indeterminato
- 1. VICE RESPONSABILE e EDUCATORE (Sig. Angelo Boselli) 38 ore tempo indeterminato
- 1. EDUCATRICE PROFESSIONALE (sig.ra Ilaria Bertoletti) 38 ore tempo indeterminato (in maternità)
- 1. EDUCATORE PROFESSIONALE (sig. Boifava Andrea) 30 ore tempo determinato
- 1. EDUCATRICE PROFESSIONALE (sig.ra Noemi Remondi) 38 ore tempo determinato
- 3. ASA (sig.ra Angei Alice, sig. Ferrari Paolo, sig. Massimo Lorusso) 38 ore tempo indeterminato
- 1. ASA (sig.ra Giacometti Rosa Maria) 30 ore tempo indeterminato
- 1. ASA (sig.ra Emilia Haklova) 30 ore tempo determinato
- 1. ASA (sig. Gorni Annamaria) 20 ore tempo indeterminato
- 5. operatori (a rotazione) per il servizio notturno attraverso appalto con Cooperativa "La Quinta Luna" per 56 ore settimanali (24 ore presenza attiva + 32 presenza passiva)
- 1. INFERMIERA PROFESSIONALE a 8 ore settimanali attraverso contratto d'appalto con Cooperativa esterna (Coop. AXIA).

Centro Diurno Disabili (C.D.D.) “Collaboriamo” FINO AL 30 SETTEMBRE 2017

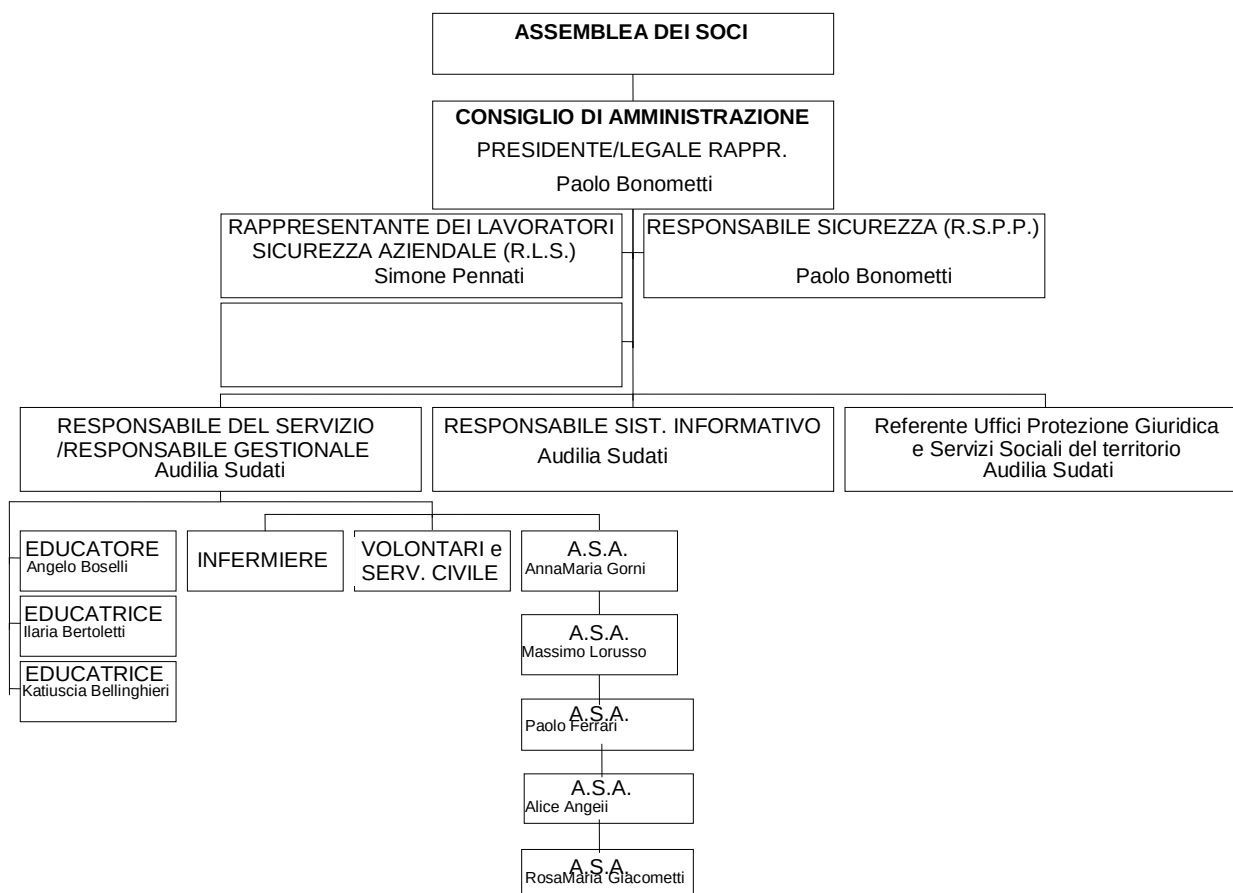


ORGANIGRAMMA DELLA COOPERATIVA "COLLABORIAMO"

Centro Diurno Disabili (C.D.D.) "Collaboriamo" DAL 02 OTTOBRE 2017



ORGANIGRAMMA
C.S.S. "Monica Crescini"
Cooperativa "Collaboriamo"



BILANCIO SOCIALE 2017

Strategia e obiettivi

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	Ampliamento GRUPPO GESTIONALE	vedere organigramma allegato aggiornato
I soci e le modalità di partecipazione	Aumentare la partecipazione delle famiglie-soci. Avendo già raggiunto il limite del 50% dei soci complessivi, i nuovi soci volontari vengono iscritti all'associazione "Ali per volare"	Aumentare il numero dei soci volontari, e potenziare la loro partecipazione alle decisioni per il raggiungimento degli obiettivi.
Ambiti di attività	Valutare i bisogni del nostro distretto ASL consultando periodicamente i sindaci del territorio	Dare risposta ai soci per le numerose richieste di Comunità alloggio
L'integrazione con il territorio	partecipare alle riunioni delle altre associazioni di volontari presenti a Leno	Siamo rappresentanti per il settore disabilità e per l'Housing Sociale
La produzione, le caratteristiche o la gestione dei servizi	Puntare al miglioramento continuo della qualità.	Buoni risultati
Il mercato	Dare quanto ci è possibile	Completato l'inserimento Utenti arrivando al n° massimo dei 30 posti accreditati al CDD e impegnarsi al raggiungimento del pieno utilizzo dei 10 posti accreditati alla CSS
I bisogni	Continua disponibilità di aiuto ai disagiati aumentando la disponibilità dei volontari	Valutare e realizzare altri bisogni del territorio es. Housing Sociale temporaneo
La rete	essere proponenti, attraverso "Ali per volare" agli incontri dei servizi di rete	ampliare i servizi sul territorio e aumentare le associazioni collegate.
La pianificazione economico-finanziaria	Miglioramento della organizzazione amministrativa interna individuando un volontario esperto in controllo di gestione e di informatizzazione	Riduzione del continuo disavanzo di gestione di CSS
L'assetto patrimoniale	Dare solidità economica e ambire a future nuove iniziative	Utilizzo ottimale delle risorse patrimoniali con verifiche periodiche dei risultati ottenuti

BILANCIO SOCIALE 2017

Portatori di interesse

Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

38

PARTI INTERESSATE INTERNE	Requisiti rilevanti per il sistema di gestione per la qualità	Effetti e/o potenziali effetti sulla capacità dell'organizzazione
Organi sociali della Cooperativa (Assemblea soci, Consiglio di Amministrazione, Legale Rappresentante)	I requisiti sono espressi dallo Statuto della Cooperativa presente in sede	La presenza di persone legate al contesto cooperativo e/o con esperienza all'interno del settore sociale può comportare per la realtà stessa una buona base per la pianificazione e la realizzazione degli obiettivi stabiliti all'interno della propria politica, nel rispetto della propria vision/mission e per garantire una buona gestione del budget per la realizzazione dell'erogazione del servizio
Soci della Cooperativa (soci fruitori, soci volontari, soci lavoratori, persone giuridiche)	I requisiti sono espressi dallo Statuto della Cooperativa Partecipazione attiva nella definizione delle politiche e degli indirizzi della Cooperativa	Presenza di persone legate al contesto cooperativo e sviluppo di un senso di appartenenza maggiore, con le relative e possibili problematiche
Lavoratori (Responsabile Area/DG, Coordinatore del Servizio, educatori, ASA)	Rispetto del CCNL delle Cooperative Sociali Rispetto delle condizioni di lavoro, con particolare riferimento alle esigenze di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e di tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali e sensibili Partecipazione attiva alla realizzazione delle attività necessarie all'erogazione dei servizi previsti per la propria tipologia d'utenza Riconoscimento del proprio contributo individuale alla co-costruzione dei processi di erogazione del servizio nei quali sono coinvolti	Presenza di personale motivato, valorizzato nel proprio essere e nel proprio ruolo/funzione con un'attenzione alle proprie capacità e punti di forza, può determinare all'interno dell'organizzazione un buon clima lavorativo oltre, e soprattutto, ad una realizzazione della gestione/pianificazione del servizio.
Volontari	Partecipazione attiva alla realizzazione delle attività sulla base di accordi stabiliti all'interno dei relativi mansionari o all'interno di convenzione stabilita con l'associazione di appartenenza	Presenza di persone motivate, che vogliono essere d'aiuto all'interno del contesto dell'organizzazione può contribuire ad un supporto nell'erogazione del servizio, nel rispetto e tutela dei diversi ruoli/funzioni presenti, oltre ad un risparmio in termini economici per alcuni aspetti caratteristici della realtà (es. trasporto)

BILANCIO SOCIALE 2017

PARTI INTERESSATE ESTERNE	Requisiti rilevanti per il sistema di gestione per la qualità	Effetti e/o potenziali effetti sulla capacità dell'organizzazione
Utenti	Soddisfazione delle proprie aspettative di educazione ed assistenza, relativamente ai propri bisogni assistenziali, educativi, sanitari oggetto di prestazione nei propri confronti eventualmente stabiliti da regolamenti, carta dei servizi o da contratti direttamente sottoscritti con la Cooperativa (es. Contratto d'Ingresso) Risposta e rispetto dei propri punti di forza e punti di miglioramento per calibrare interventi educativi/assistenziali che rispondano ai bisogni/esigenze nel "qui ed ora" con una prospettiva alla quotidianità nel medio/lungo periodo. Rispetto della dignità personale, valorizzazione della propria persona, integrazione e inclusione sociale Rispetto delle condizioni di sicurezza degli ambienti, degli impianti, delle attrezzature e dei mezzi utilizzati durante lo svolgimento delle prestazioni loro rivolte e dei servizi ricevuti Rispetto della tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali e sensibili Qualità del servizio alimentare laddove erogato nei propri confronti, sia in ordine al rispetto delle normative vigenti per la sicurezza alimentare, sia per le proprie esigenze ed aspettative in ordine a preferenze alimentari, esigenze sanitarie specifiche, religiose...	La presenza di utenza con esigenze e bisogni legati alla propria patologia ed età può porre l'organizzazione a riflettere su una riorganizzazione delle proprie attività e modalità di erogazione del servizio, oltre a rispondere al bisogno prioritario di garantire una qualità di vita dignitosa per l'utenza in carico (formazione continua, aggiornamento sulle caratteristiche dell'utenza in essere)
Familiari e rappresentanti legali degli utenti (tutori o amministratori di sostegno)	Soddisfazione delle aspettative relativamente ai bisogni educativi, assistenziali, sanitari dei propri congiunti oggetto di prestazione nei loro confronti, eventualmente stabiliti da regolamenti e carte dei servizi o da contratti direttamente sottoscritti con la Cooperativa Soddisfazione degli altri requisiti precedentemente specificati per gli utenti in relazione ai propri congiunti Partecipazione attiva per conoscere l'andamento della realtà cooperativa all'interno di assemblee nelle vesti di soci fruitori o all'interno d'incontri formalmente strutturati/pianificati	Ricerca continua per rispondere alle esigenze presentate dai familiari e di riflesso dai propri congiunti; miglioramento delle capacità di porsi in relazione con il contesto familiare.
ATS/ASST/Ambito 9 (= ambito di appartenenza della Cooperativa)	Collaborazione nella gestione del servizio nell'ottica della partecipazione attiva nella programmazione e realizzazione di politiche, interventi e servizi sociali, socio – sanitari ed educativi in risposta ai bisogni e alle esigenze della propria utenza di competenza. Rispetto dei contratti stabiliti annualmente e/o delle disposizioni dettate da leggi/normative cogenti	La presenza di contesti istituzionali legati da relazioni anche contrattuali e/o stabilite da normative cogenti pone l'organizzazione nell'ottica della collaborazione costante e della creazioni di possibili sinergie all'interno del proprio ambito di competenza
Fornitori (di servizi e prodotti)	Soddisfazione delle obbligazioni contrattualmente sottoscritte con la Cooperativa (se previste) I singoli requisiti vengono stabiliti contrattualmente nell'ambito degli accordi scritti per prodotti o servizi	La presenza di fornitori qualificati e a volte anche storici fornisce alla cooperativa la possibilità di aver garantito delle professionalità tali da garantire un buon livello di qualità al servizio oltre che a garantire un buon livello di qualità di vita all'utenza inserita
Collaboratori e consulenti esterni	Rispetto dei contratti di collaborazione e degli incarichi professionali affidati Rispetto della tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali e sensibili Riconoscimento del proprio contributo professionale alla realizzazione dei processi nei quali sono coinvolti	La possibilità di contare su collaboratori e/o consulenti esterni competenti e/o qualificati pone l'organizzazione nell'ottica di garantire una sicurezza qualitativa ai vari ambiti (gestionali e/o strutturali) di cui si compone il servizio stesso
Comunità locale e istituzioni scolastiche/formative	Mantenimento della Cooperativa come realtà per l'erogazione di servizi capaci di rispondere, in termini di interventi e servizi, alle esigenze di persone portatrici di handicap grave e gravissimo all'interno di un contesto diurno + realtà di supporto per l'accompagnamento alla questione formativa	Creazione di sinergie con la realtà locale in cui è inserita la cooperativa, cercando di potenziare la propria presenza e la propria inclusione all'interno del territorio di appartenenza + essere punto di riferimento per il supporto formativo di futuri operatori educativi

BILANCIO SOCIALE 2017

Legislature nazionale, regionale e/o locale	Regolazione del funzionamento e delle attività nelle quali la Cooperativa è impegnata ed eroga i propri servizi	La presenza di normative/leggi cogenti pone l'organizzazione nell'ottica del miglioramento continuo attraverso l'analisi dei propri ambiti gestionali e strutturali per garantire una qualità all'erogazione del servizio
---	---	---

Relazione sociale

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

41

Fruitori

Al 31/12/2017 gli utenti totali erano 39:

n. 29 utenti CDD

n. 10 utenti CSS

Servizio "Solievo" e "Housing": numero fruitore variabile

BILANCIO SOCIALE 2017

Donatori e contributi a fondo perduto

42

	N° assoluto donatori/contributi	Importo complessivo
Privato no profit	diversi	€ 52.353,00
Pubblico	0	€ 0,00

Inoltre, durante la "Collaboriamo in Festa", sono state raccolte offerte per euro 9.238,00

Ambiente

Nella realizzazione della comunità alloggio Monica Crescini, sono state rispettate le regole sul risparmio energetico, l'immobile è dotato di pannelli solari, ed è stato classificato come (b1). Abbiamo inoltre sostituito un pulmino immatricolato nel 1998 (rottamandolo) con uno nuovo con caratteristiche di minore inquinamento.

La differenziazione dei rifiuti prodotti nelle nostre comunità sono fatte dai nostri utenti che sono tenuti informati e sensibilizzati sulle problematiche dagli educatori.

BILANCIO SOCIALE 2017

Dimensione economica

Valore della produzione

44

	2015	2016	2017
Privati e famiglie	€ 198.336,00	€ 202.159,00	€ 201.970,00
Imprese private	€ 56.266,00	€ 74.854,00	€ 68.975,00
Consorzio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Enti pubblici e aziende sanitarie	€ 624.063,00	€ 698.898,00	€ 685.730,00
Contributi pubblici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Finanziatori	€ 51.318,00	€ 61.179,00	€ 64.088,00
Donazioni private	€ 35.167,00	€ 14.670,00	€ 4.650,00
Rimanenze finali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 965.152,00	€ 1.051.760,00	€ 1.025.413,00

Il bilancio si è chiuso con un utile di € 466

BILANCIO SOCIALE 2017

	2015	2016	2017
Ammortamenti e accantonamenti	€ 53.008,00	€ 41.632,00	€ 39.342,00
Fornitori di beni da economie esterne	€ 272.146,00	€ 252.460,00	€ 343.445,00
Variazione rimanenze iniziali- /finali per materie prime e merci	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 325.154,00	€ 294.092,00	€ 382.787,00

Distribuzione valore aggiunto

Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

	2015	2016	2017
Comunità territoriale			
Associazioni e soggetti del terzo settore	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Persone fisiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Organizzazione / Impresa			
Ristorni destinati a incremento capitale sociale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Utile di esercizio / (perdita)	€ 29.620,00	€ 142.738,00	€ 466,00
Totale	€ 29.620,00	€ 142.738,00	€ 466,00
Enti pubblici			
Tasse	€ 7.319,00	€ 3.644,00	€ 3.776,00
Totale	€ 7.319,00	€ 3.644,00	€ 3.776,00

BILANCIO SOCIALE 2017

Finanziatori	2015	2016	2017
Finanziatori ordinari	€ 8.061,00	€ 0,00	€ 0,00
Finanziamenti dai soci	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Finanziatori di sistema ed etici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Finanziatori pubblici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 8.061,00	€ 0,00	€ 0,00

Lavoratori			
Dipendenti soci	€ 228.086,00	€ 375.806,00	€ 347.215,00
Dipendenti non soci	€ 376.946,00	€ 223.013,00	€ 267.672,00
Ristorni ai soci lavoratori		€ 0,00	€ 0,00
Svantaggiati		€ 0,00	€ 0,00
Parasubordinati		€ 0,00	€ 0,00
Collaboratori		€ 0,00	€ 0,00
Occasionali		€ 0,00	€ 0,00
Tirocini formativi		€ 0,00	€ 0,00
Amministratori e sindaci		€ 0,00	€ 0,00
Volontari		€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 605.022,00	€ 598.819,00	€ 614.887,00

Sistema cooperativo			
Centrale cooperativa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Consorzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Cooperative non sociali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Cooperative sociali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Soci			
Costi per iniziative rivolte a tutta la base sociale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ristorni destinati ai soci	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

BILANCIO SOCIALE 2017

Fornitori			
Fornitori di beni	€ 41.720,00	€ 39.317,00	€ 47.404,00
Fornitori di servizi	€ 230.426,00	€ 213.143,00	€ 296.041,00
Totale	€ 272.146,00	€ 252.460,00	€ 343.445,00

TOTALE	€ 922.178,00	€ 997.661,00	€ 962.574,00
---------------	---------------------	---------------------	---------------------

BILANCIO SOCIALE 2017

Patrimonio Netto

	2015	2016	2017
Capitale Sociale	€ 118.479,00	€ 118.608,00	€ 118.608,00
Riserve	€ 1.117.573,00	€ 1.242.659,00	€ 1.369.926,00
Risultato di Esercizio	€ 29.620,00	€ 142.738,00	€ 466,00

Ristorno ai soci

	2015	2016	2017
Ristorni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

In ottemperanza delle consuetudini proprie dell "Collaboriamo" non sono mai stati effettuati ristorni ai soci.

BILANCIO SOCIALE 2017

Il patrimonio

	2015	2016	2017
Immobilizzazioni finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Immobilizzazioni immateriali	€ 0,00	€ 0,00	€ 154,00
Immobilizzazioni materiali **	€ 846.124,00	€ 897.950,00	€ 878.694,00

** i valori sono al netto degli ammortamenti

PROSPETTIVE FUTURE

Dal 2017 la Cooperativa ha attivato una rete d'impresa tra le cooperative presenti sul territorio – RETE AURES, tra le diverse realtà della zona e composta, oltre che dalla Cooperativa “Collaboriamo”, da “Il Gabbiano” di Pontevico, “Il Quadrifoglio” di Isorella e la Cooperativa “Sergio Lana” di Ghedi per affrontare insieme tutte le problematiche che si potrebbero presentare nella gestione delle varie cooperative, cercando d'uniformare le diverse procedure che ATS Brescia impone nel nostro territorio. La Rete in futuro potrà anche pensare all'utilizzo della Cascina Comeni per realizzare servizi nell'ambito delle diverse disabilità che necessitano di spazi e di terreno. Il conteso del lascito rimane in stand by per quanto riguarda la causa giudiziale in atto. Però nell'immediato si sarà un incontro con un agronomo che sta svolgendo un esperimento con l'istituto di Sospiro per la coltivazione dei piccoli frutti, pensando Ho pensato che potremmo studiare con lui un business - plan per la cascina Comeni da realizzare come Rete Aures.

C'è sempre più consapevolezza che oggi la nostra società sta attraversando un periodo di grande crisi socio economica e culturale; dentro questo sistema i cittadini stessi si sentono disorientati ed a maggior ragione necessitano di nuove proposte per potersi garantire delle risposte significative.

Le realtà cooperativistiche, da sempre attente al cambiamento e ai bisogni di tutti i cittadini, in modo particolare dei più fragili, hanno colto la sfida di questo tempo riscoprendo il valore della collaborazione.

Collaboriamo, Gabbiano, Sergio Lana e Quadrifoglio hanno deciso di valorizzare la loro esperienza, competenza e specializzazione nell'ambito della disabilità per proporre una rete solida, in grado di offrire delle risposte capillari e significative al territorio della bassa centrale.

Aures, si candida, in questo contesto in continua trasformazione, come un unico ente erogatore non di singole prestazioni, ma custode di progettazioni individualizzate che valorizzino la persona nella sua complessità, cercando risposte concrete e continuative nella rete territoriale.

In sintesi Aures si sta muovendo per:

- dare risposte diversificate su un territorio vasto, progettando proposte innovative in funzione del nuovo panorama normativo (legge 23) e sfruttando le conoscenze con il territorio;
- in particolare diventare riferimento per genitori e le istituzioni passa dalle seguenti iniziative:
- sede aperta al territorio (definizione di un'identità ed apertura concreta alle opportunità);
- formazioni nelle scuole e nelle istituzioni;
- attività di supporto ed integrative con personale qualificato già in forza alle cooperative;
- attività di sensibilizzazione sul territorio (es. iniziative culturali ed artistiche);
- creare sinergie per migliorare i servizi già esistenti sul territorio; in particolare è stata individuata una direzione tecnica unica, che garantisca un unico approccio teorico condiviso, da cui far discendere un modello di presa in carico ed un processo di erogazione diversificato nella proposta operativa, in base all'utenza e al contesto territoriale specifico.

Aures ad oggi ha garantito:

- incontri quindicinali con le diverse cooperative e relative rielaborazioni per conoscere;
- modello e procedure di progettazione ed erogazione del servizio
- profilo équipe e modalità di gestione
- formazione congiunta sull'invecchiamento dell'utenza
- Incontri mensili di coordinamento che hanno garantito il confronto e l'integrazione di procedure e documentazione relativa alla vigilanza ed appropriatezza;
- ingaggio del prof. Luigi Croce come specialista che possa dare un supporto concreto alla presa in carico sia in un'ottica clinica che progettuale.

Nel frattempo si sottolinea che la conoscenza di Aures è passata attraverso relazioni costanti e strategiche in tavoli di lavoro ufficiali con ATS, ASST, ambito 9.

Prospettive delle eventuali attività relative al lascito Bertocchi

Con il lascito della cascina Comeni e terreno pertinente, frutto della generosità del Sig. Umberto Bertocchi, affronteremo un'ulteriore allargamento delle nostre attività, sempre in funzione della necessità di sostegno alle famiglie con parenti portatori di disabilità varie.

Le nuove attività potranno essere individuate nel settore agricolo / orto-florovivaistico, coinvolgendo realtà di questo settore presenti nel territorio.

Rimaranno centrali per la Cooperativa l'attenzione per la crescita professionale dei propri operatori e l'attenzione nei confronti delle famiglie e degli utenti per garantire loro un'adequata qualità di vita attraverso la strutturazione di interventi e programmi mirati.